

Fondazione Eris Onlus

Sede in Milano – Via Ventura n.4

Fondo di dotazione euro 100.000

Codice Fiscale. 97128820152

P. Iva 12678810156

N. Rea: MI- 2026721

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2021

Indice

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag.1
2. Informazioni generali sull'ente	pag.3
3. Struttura, governo e amministrazione	pag.12
4. Persone che operano nell'ente	pag.16
5. Obiettivi e attività	pag.18
6. Situazione patrimoniale, economico e finanziaria	pag.34
7. Altre informazioni	pag.36
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag.37

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è stato redatto recependo nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

Sulla base pertanto dei documenti citati e della più accreditata *"best practice"* contabile si è proceduto alla redazione del presente documento sulla base dei seguenti principi di redazione come dettagliati nel citato D.M. 4 Luglio 2019 che di seguito si riportano:

- **rilevanza:** riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- **completezza:** abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- **trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;

- chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

In questo secondo anno di redazione del bilancio sociale dell'ente, sono stati mantenuti nel sistema di rendicontazione sociale elementi di raffronto utili ad una lettura comparativa e ad una valutazione sull'andamento dell'attività con il 2020.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. I Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2021, redatto secondo i nuovi schemi ministeriali. Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020

Nel bilancio Sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2021.

Il Bilancio Sociale sarà pubblicato sul sito internet www.fondazioneeris.it.

Il Bilancio Sociale ha come fini interni la condivisione delle strategie degli obiettivi e della missione dell'organizzazione attraverso la verifica dei sistemi di governance e dell'adeguatezza dei comportamenti degli operatori dell'ente alla missione sociale; come fini esterni la verifica dell'impiego responsabile delle diverse tipologie di risorse (umane, finanziarie, intellettuali, sociali, ecc.) a disposizione dell'ente facilitando una valutazione informata, da parte degli stakeholder, del valore sociale prodotto dall'impresa.

In tal modo il bilancio sociale ha lo scopo di evidenziare la coerenza fra missione, obiettivi e valore sociale prodotto; l'efficacia, ovvero la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e soddisfare i bisogni e le aspettative legittime dei soggetti ai quali è indirizzata l'azione, l'efficienza vale a dire la capacità di raggiungere gli obiettivi ottimizzando l'impiego delle risorse.

In termini di metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale, al fine di raggiungere i predetti scopi e risultati, si evidenzia che si è operato ponendo in essere l'attività di rendicontazione tramite l'esame delle macroaree di attività aziendale mediante la raccolta dei dati relativi:

- 1) ai bisogni rispetto ai quali l'ente interviene;
- 2) alle strategie ed i programmi di intervento;
- 3) ai soggetti destinatari;
- 4) alle attività realizzate;
- 5) ai risultati raggiunti in termini di quantità e qualità delle attività prodotte, nonché di effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Da questa analisi e rendicontazione scaturiscono i risultati informativi del bilancio sociale di seguito presentato.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente:

Antonio Bernasconi Presidente, Pietro Maria Farneti Consigliere Delegato, Laura Cappelletti Responsabile Area Dipendenze e Marina Tortelli Responsabile Amministrativa. Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un mandato del Consiglio Direttivo, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi. Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio di Amministrazione.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.

2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	Fondazione Eris Onlus
Contesto di riferimento	Assistenza sociosanitaria e sociale
Codice fiscale e partita IVA	Codice Fiscale. 97128820152 - P. Iva 12678810156
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	Fondazione Onlus Non ancora iscritta al RUNTS
Indirizzo sede legale	Via Ventura n.4 20134 Milano
Sedi operative	Via Garibaldi 33- Limbiate (MB) Viale della Resistenza 7 – Meda (MB) Via Achillini, 16 - Milano
Area territoriale di operatività	Regione Lombardia
Data Costituzione	23 giugno 2013
Numero Iscrizione RUNTS	Non ancora iscritta al RUNTS
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS della Regione Lombardia
Telefono	02.83241125
Sito internet	www.fondazioneeris.it
Mail	amministrazione@fondazioneeris.it
Eventuale Codice Ateco	P: 88.99 assistenza sociale non residenziale - attività primaria; S: 87.20 strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbo mentali o che abusano di sostanze stupefacenti – attività secondaria; S: 86.22.09 altri studi specialistici e poliambulatori – attività secondaria.
Codice Impresa Sociale	NO
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Elenco degli enti/soggetti di terzo settore che costituiscono la rete dell'ente Fondazione Enaip Lombardia, Cooperativa Sociale Promozione Umana, Comunità Fraternalità Soc.coop.sociale, Fondazione Exodus Onlus, Cooperativa Sociale Casa Del Giovane, Coop La Centralina, Associazione Onlus la Centralina, Cooperativa Pandora Onlus, Cooperativa alle Cascine, Cooperativa 4Exodus, Associazione Movimento No Slot, Associazione Semi di Melo, Associazione Kyros,

	Nuovo Cortile SCSRL Onlus, Fondazione Arca Milano, Cooperativa A&I, Cooperativa il Gabbiano Onlus,
Partecipazioni	Consorzio Libra società cooperativa euro 5.000 Banca Etica S.p.a. euro 999

2.1 Valori e finalità perseguite

L'attività di Fondazione Eris Onlus nel 2021 si è sviluppata all'interno del seguente quadro di riferimento epidemiologico nazionale come illustrato dalla relazione al parlamento 2022 del Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per la prima volta, in questa Relazione, sono state raccolte informazioni da tutte le Regioni e le Province Autonome permettendo così di integrare e completare con nuovi dati le consuete serie di indicatori epidemiologici descrittivi del fenomeno delle dipendenze a livello nazionale e territoriale.

Il 2021 ha segnato nel mondo delle dipendenze italiane un momento storico: finalmente, **dopo 12 anni, il tema delle fragilità legate alle dipendenze è stato posto al centro della discussione grazie all'articolato lavoro partecipativo della VI Conferenza Nazionale sulle Dipendenze "Oltre le Fragilità"** voluta dal Ministro per le Politiche Giovanili con delega per le politiche antidroga. I lavori, avviati nel mese di settembre e conclusi nel novembre 2021, si sono poi evoluti in una seconda fase contraddistinta da una sfida di grande concretezza: lo sviluppo del nuovo Piano di Azione Nazionale sulle Dipendenze 2022-2025. Il documento sottolinea quanto sia necessario adottare soluzioni per porre in essere politiche integrate efficaci e interventi appropriati rispetto alla situazione effettivamente esistente che considerino oltre agli sviluppi di problematiche già esistenti, le tendenze emergenti, quali i comportamenti digitali, che riguardano soprattutto i giovani: proporre soluzioni innovative, concrete e sostenute dall'approccio evidence based.

Le problematiche legate alle dipendenze continuano a evolvere: l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione del mercato delle sostanze psicoattive e questione dei canali telematici per l'approvvigionamento, stanno contribuendo ai mutamenti del mercato della droga. Questi elementi pongono una pressione particolare sulle diverse comunità, generando nuove situazioni e problematiche da gestire trasversalmente rispetto agli ambiti sanitari, giuridici e sociali perché gli aspetti connessi alle dipendenze stiano diventando progressivamente più complessi e interconnessi.

EFFETTO PANDEMIA: UNA FLESSIONE NON OMOGENEA

La pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto trasversale sull'articolato universo che gira attorno alle droghe. I settori diversi che lo compongono, però, hanno risposto in maniera disomogenea alle sollecitazioni dell'emergenza sanitaria. Da una parte l'impatto pandemico ha permesso di registrare una flessione nella percentuale dei giovani utilizzatori di sostanze psicoattive illegali, nel numero delle segnalazioni e delle denunce penali per reati commessi in violazione del DPR n.309/1990 e nel numero dei ricoveri e dei decessi drogacorrelati. Dall'altra è aumentata in maniera sensibile la quantità di sostanze intercettate nel nostro Paese, così come la percentuale di principio attivo rilevata nei campioni di hashish (e la crescente diversificazione dei prodotti a base di cannabis), crack e metamfetamine analizzati a seguito di sequestro e rivelata dall'analisi delle acque reflue. Sono inoltre state identificate 62 NPS, di cui 8 mai rilevate prima sul territorio nazionale. **Segnali** che descrivono un mercato fluido e in movimento che ha saputo riadattarsi alle restrizioni pandemiche in brevissimo tempo; **indicatori** che mostrano modelli di consumo sempre più complessi, incentivati probabilmente dal fatto che gli utilizzatori possono beneficiare dell'offerta di una maggiore varietà di sostanze; dati che confermano un ritorno ai livelli pre-pandemici dei consumi.

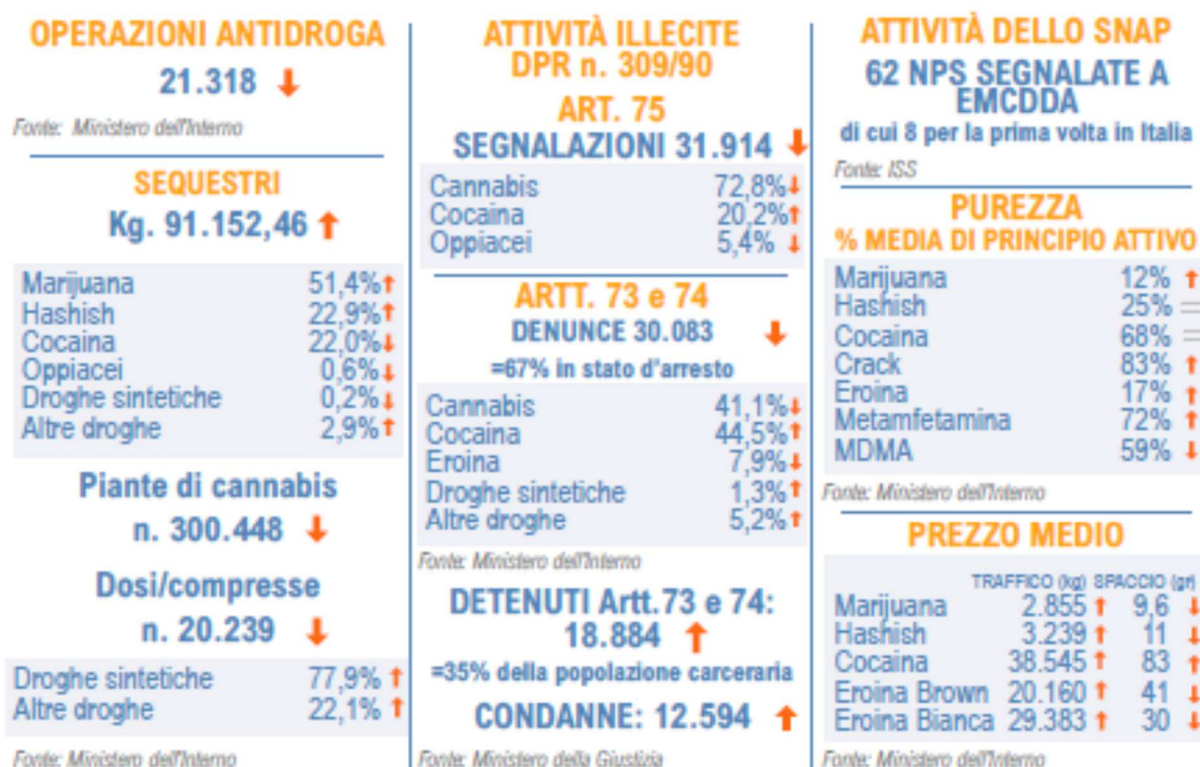
Resta indubbio, inoltre, che le misure di restrizione della mobilità presenti nella prima parte del 2021 abbiano influito sensibilmente sulle attività delle diverse strutture socio-sanitarie dedicate alla cura. Infatti, nel corso del 2021, SerT, SMI e comunità terapeutiche hanno visto diminuire il numero totale delle persone in cura.

Ciò è avvenuto nonostante la riorganizzazione dell'offerta di trattamento che ha mantenuto alcune delle pratiche innovative adottate durante il lockdown (servizi di sanità digitale, telemedicina), acquisito una maggiore flessibilità (affidamento delle terapie farmacologiche sostitutive con l'obiettivo di ridurre al minimo le ricadute sulle persone in trattamento) e sembra essere tornata a regimi più vicini a quelli dell'ordinarietà.

Il sistema giudiziario registra un minor numero di segnalazioni per possesso, di denunce, di procedimenti, di condanne e di affidamenti in esecuzione penale esterna; di fatto si può ipotizzare che risenta ancora dell'impatto della pandemia a causa di un possibile rallentamento delle procedure e in correlazione con una plausibile riduzione dei reati da imputare alle restrizioni della mobilità.

Di seguito si illustrano i dati nazionali di maggior rilievo che emergono dalla Relazione al Parlamento 2022.

OPERAZIONI ANTIDROGA E GIUSTIZIA



CONSUMI, TRATTAMENTI DI CURA, PREVENZIONE



Consumi

Dai risultati dell'European Web Survey on Drugs, nel 2021, emerge che la cannabis sia la sostanza più utilizzata (99%) e si registra anche un uso molto diffuso di cocaina (21%) ed ecstasy (12%). Circa il 40% utilizza almeno due sostanze: nella maggior parte dei casi associa cannabis a cocaina e/o MDMA e/o amfetamine e NPS. Dall'analisi delle acque reflue i prodotti della cannabis si confermano i più diffusi sul territorio nazionale: circa 59 dosi giornaliere ogni 1.000 abitanti. La cocaina risulta la seconda sostanza maggiormente diffusa: 12 dosi/1.000 abitanti/giorno. Segue l'eroina, con una media di 3,2 dosi giornaliere ogni 1.000 abitanti. Molto più ridotti, i consumi di metamfetamina (0,14 dosi/1.000 abitanti/giorno) e di ecstasy (MDMA) (0,05 dosi/1.000 abitanti/giorno). I livelli di NPS risultano generalmente bassi e comparabili a quelli di metamfetamina ed ecstasy.

Malattie ed effetti correlati al consumo

Nel 2021 il 28% degli assistiti è stato testato per HIV, il 4,3% è risultato positivo. Circa il 22% è stato testato per HBV e HCV: positività rispettivamente pari a 2,1% e 39%. Le infezioni sessualmente trasmissibili fra i consumatori per via iniettiva (ridotte di circa sei volte dal 1991 al 2010) nel periodo 2011-2020 sono in costante lenta ripresa. Diminuiscono le nuove diagnosi di infezione da HIV (Italia al di sotto della media dei Paesi dell'UE), in particolar modo nei soggetti con utilizzo iniettivo di sostanze. Si abbassa a 37 anni l'età mediana alla prima diagnosi. Diminuiscono le nuove diagnosi di AIDS (7,7% in soggetti con utilizzo iniettivo) e le diagnosi tardive.

Continua viceversa l'incremento degli incidenti legati allo stato psico-fisico alterato dei conducenti anche a fronte di una generale contrazione del numero di incidenti stradali, legata alla ristretta mobilità (sotto effetto di sostanze stupefacenti: da 0,1 ogni 100 incidenti stradali del 2001 a 1,4; in stato di ebbrezza, passano da 1,2 a 4,4). In termini percentuali sul totale delle sanzioni quelle per guida in stato di alterazione si mantengono pressoché invariate intorno allo 0,5-0,6% del totale. Diminuiscono i ricoveri droga-correlati

(69% pazienti di genere maschile, 8,7% stranieri, età media 39 M -42 F). Continua la flessione dei decessi per intossicazione acuta di sostanze stupefacenti (293, decremento del 5,2% rispetto allo scorso anno - 90% M, 12% stranieri). All'intossicazione acuta da oppiacei è stata attribuita oltre la metà dei decessi direttamente droga-correlati; l'overdose da cocaina/crack, invece, è stata rilevata in oltre un quinto dei decessi e per quasi un decesso ogni quattro non è stata specificata la sostanza responsabile del decesso. I decessi droga-correlati per cause multiple dovuti all'uso e/o misuso di più sostanze psicoattive o di origine incerta o sconosciuta hanno inciso per il 77% del totale.

COCAINA

La maggior parte degli indicatori relativi alla cocaina descrivono un mercato ancora in grande espansione. **Durante il 2021, attraverso circa 7.900 operazioni di polizia, sono state sequestrate oltre 20 tonnellate di cocaina, dato più alto mai registrato.** Il gran numero di sequestri, tuttavia, sembra non aver fermato la diffusione della sostanza nel nostro paese. La sostanza entra nel nostro Paese principalmente dai porti ed è proveniente dall'area sudamericana e, una volta immessa sul mercato, presenta una purezza media pari al 68%. Il costo resta elevato e in costante aumento negli ultimi dieci anni, sia per quanto riguarda il traffico di grandi quantitativi (da 36.000 a 42.000 euro ogni kg o ogni 1.000 dosi), sia per la vendita in strada al dettaglio (73-93 euro ogni grammo o dose). Guardando ai danni socio sanitari, è immediatamente evidente che la metà delle persone con disturbo da uso di sostanze ristrette in carcere sono assistite per uso primario di cocaina o crack, senza differenze rilevanti tra nuovi utenti e utenti già noti. Nel 2021 la cocaina è risultata la sostanza primariamente utilizzata dalla maggior parte delle persone in cura nelle comunità terapeutiche (37%), soprattutto in relazione all'utenza maschile e ai nuovi ingressi. Nel corso degli anni è inoltre aumentata gradualmente la percentuale di chi è in trattamento presso i SerD e dei nuovi pazienti che usano cocaina. Nel 2021, il 22% degli assistiti in trattamento usa come sostanza primaria la cocaina, confermandosi la seconda sostanza più utilizzata dopo l'eroina. Vi è inoltre un inasprimento di altre conseguenze per la salute legate all'utilizzo della sostanza, dei decessi correlati (ultimo triennio: tasso di mortalità pari a 1,7 decessi ogni 1.000.000 abitanti) e dei ricoveri ospedalieri con diagnosi primaria correlata all'utilizzo (26% nel 2020); in particolare, i ricoveri maschili risultano raddoppiati e quelli femminili triplicati. Nel 2021, la sostanza risulta facilmente accessibile per il 7% degli studenti e sono 35mila coloro che l'hanno utilizzata, con consumi maggiori fra i ragazzi e i maggiorenni, che risultano le categorie più esposte. Il dato dei consumi giovanili potrebbe essere tuttavia condizionato dal prezzo elevato della sostanza che la rende meno fruibile per chi non ha reddito e, per questa ragione, risulta evidente la necessità assoluta di mantenere alta l'attenzione.

EROINA

Gli oppiacei risultano tra le sostanze meno diffuse in Italia, eppure restano protagoniste in molte aree di indagine, dalla domanda di trattamento alle conseguenze sanitarie. L'eroina rimane, infatti, la sostanza primaria maggiormente diffusa tra le persone che hanno richiesto un trattamento nei servizi Pubblici per le Dipendenze (62%). Nel Privato Sociale è il 30% dell'utenza. Fra gli utenti utilizzatori primari eroina, la modalità d'assunzione maggiormente riferita è quella iniettiva (62,7%), con grave rischio di contrarre malattie infettive. L'eroina è responsabile della maggior parte dei decessi per overdose (54%). E' la seconda sostanza primaria tra i detenuti in carico ai servizi per le dipendenze, con percentuali più elevate tra gli assistiti già noti ai servizi (37% vs 28% nuovi utenti) e tra i detenuti di nazionalità italiana (35% vs. 29% stranieri).

CANNABIS

La cannabis continua ad essere la sostanza più utilizzata in Italia, dato confermato dagli indicatori riferiti a domanda e offerta a livello europeo e mondiale. Gli elementi di novità sono i seguenti: si osserva una crescente disponibilità sul mercato illegale di nuove forme e prodotti a base di cannabis, nonché il costante aumento della potenza dei prodotti sequestrati, in particolare dell'hashish. La percentuale media di principio attivo (Tetraidrocannabinolo - THC) rilevata nei campioni di hashish è quasi doppia (24-25%) rispetto a quella rilevata nei campioni di marijuana (10-12%). Inoltre, vi sono stati anche sequestri di materiale estratto da

cannabis con tenore più elevato (fino ad oltre il 70%). A questo si aggiunge l'ampia disponibilità di 120 nuove sostanze psicoattive appartenenti alla categoria dei cannabinoidi sintetici, nonché il preoccupante fenomeno emergente che riguarda l'adulterazione dei prodotti a base di cannabis con cannabinoidi sintetici, più volte segnalato dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce - SNAP. La domanda è persistente e la metà (44%) della spesa totale stimata per il consumo di sostanze stupefacenti è attribuibile proprio al consumo dei derivati della cannabis. La diffusione dell'uso di questa sostanza riguarda anche i giovani: quasi il 24% degli studenti ha consumato cannabis almeno una volta nella vita e 458mila 15-19enni (quasi 18%) l'hanno usata nel corso dell'ultimo anno. Questo è in parte il riflesso di un'ampia disponibilità: quasi un terzo degli studenti in questa fascia di età ritiene infatti di poterla reperire facilmente (mercato della strada e spacciatori) mentre, considerando solo gli utilizzatori nell'anno, questa percentuale raggiunge il 69%. L'uso di cannabis è spesso esclusivo (si accompagna a quello di altre sostanze solamente nel 9% dei casi), l'età di primo uso si attesta tra i 15 e i 16 anni. Circa uno studente consumatore su cinque ha un comportamento di uso definibile "a rischio".

Nel 2021, l'11% delle persone in trattamento presso i SerD usava i cannabinoidi come sostanza primaria. La quota è gradualmente aumentata e risulta ampiamente superiore tra i nuovi utenti. Inoltre, mentre la percentuale di ricoveri direttamente attribuibili alla cannabis è relativamente ridotta (5,6% dei casi).

La persistente diffusione del consumo di cannabis, data la normativa vigente, ha un impatto rilevante anche sul sistema penale e carcerario, e di conseguenze anche in termini di costi sociali. Il 41% delle denunce per reati droga-correlati (per la quasi totalità riguardanti traffico/spaccio) e circa tre quarti delle segnalazioni per detenzione ad uso personale di sostanze stupefacenti o psicotrope hanno infatti riguardato proprio la cannabis e i suoi derivati.

SOSTANZE PSICOTROPE SINTETICHE e NPS (Nuove Sostanze Psicoattive)

Nel 2021 diminuiscono i consumi fra gli studenti di sostanze come ecstasy, amfetamina, metamphetamine, LSD e GHB. I campioni di metamphetamine analizzati mostrano un aumento della purezza, mentre i prezzi di amfetamine e allucinogeni al mercato dello spaccio risultano sempre più bassi. Le sostanze stimolanti, quali amfetamine, ecstasy, GHB, MD e MDMA, sono state utilizzate almeno una volta durante il 2021 da quasi 19mila ragazzi (0,7%): il 41% è di nazionalità straniera, l'1% è minorenni. Il consumo frequente, cioè aver utilizzato stimolanti 10 o più volte nell'ultimo mese, è stato riferito da oltre 3mila 15-19enni. Il 64,1% degli utilizzatori fa uso almeno anche di un'altra sostanza.

La diffusione di GHB è aumentata negli ultimi 10 anni (nel 2021 sequestrati 16 chilogrammi e 95 litri di GBL/GHB). La mutevolezza dello scenario rappresentato da queste sostanze, unita alla loro varietà, rende necessario un attento monitoraggio ed un'attività di prevenzione in grado di prendere in considerazione tutte le situazioni particolari.

Le NPS si confermano uno degli elementi più dinamici e critici; comprendono principi attivi considerabili legali (perché non ancora iscritti all'interno delle tabelle ministeriali delle sostanze stupefacenti); provengono principalmente dall'oriente; vengono assemblati in piccoli laboratori clandestini. La criticità di queste sostanze è anche costituita dal fatto che il loro consumo interessa principalmente le fasce di età più giovani e l'utilizzo sperimentale ad esse associato è secondo solo a quello della cannabis.

POPOLAZIONE FEMMINILE e POPOLAZIONE STRANIERA

Negli ultimi anni, la condizione femminile all'interno del panorama delle dipendenze è sempre più meritevole di un'attenzione particolare perché il quadro che emerge descrive rischi meno frequenti, ma in alcuni casi più incisivi. Le giovani e giovanissime consumano NPS, cocaina, stimolanti e allucinogeni in misura superiore rispetto ai coetanei. Consumano inoltre più psicofarmaci senza prescrizione medica, siano essi per dormire, per l'attenzione, per l'umore o per le diete. Anche sul piano comportamentale si osservano differenze di genere per ciò che riguarda atteggiamenti e fenomeni che coinvolgono il mondo digitale e non: utilizzo più

elevato di chat e social network tra le ragazze (maggiormente vittime di cyberbullismo), aumento di partecipazione a risse di gruppo.

L'altra popolazione fragile è quella straniera ma emerge in maniera rilevante solo nell'ambito della riduzione dell'offerta e nell'ambito carcerario, offrendo così la possibilità di dare solo un quadro parziale sul tema. Nel 2021 si è evidenziata un'interessante caratteristica relativa alla distribuzione geografica della popolazione straniera coinvolta: percentuali maggiori nelle regioni settentrionali. Questo mostra come nel nord Italia la criminalità straniera abbia un ruolo predominante nella vendita di stupefacenti mentre nelle regioni del sud e nelle isole ricopra un ruolo secondario rispetto alla criminalità nazionale. L'incidenza dei detenuti tossicodipendenti stranieri è del 33% e l'alcol è la principale sostanza secondaria. Emerge inoltre in modo importante anche il tema dei minori: nel 2021 è aumentata, infatti, la percentuale di giovani di nazionalità straniera presi in carico per la prima volta dai Servizi Sociali Minorili (18%). Infine, le nuove diagnosi di AIDS relative ai casi stranieri raggiungono l'11% nel 2021.

LE DIPENDENZE TRA I GIOVANI UNDER 25

Tra gli studenti 15-19enni, circa 460mila (18%) hanno assunto una sostanza psicoattiva illegale nel corso dell'ultimo anno. La cannabis, come si è visto, è la sostanza illegale più usata. Il 2,5% ne riferisce un uso quasi quotidiano, dato in leggero decremento. Oltre la metà degli utilizzatori ha avuto il primo contatto fra i 15 e i 16 anni e per il 91% rappresenta l'unica sostanza illegale utilizzata. Secondo l'analisi del profilo d'uso, sono oltre 100mila gli studenti caratterizzati da un consumo definibile "a rischio", pari al 22% di tutti i consumatori. Sono oltre 350mila gli studenti che hanno un profilo di rischio per l'uso di Internet. Cresce sensibilmente anche il numero di studenti coinvolti in fenomeni legati al cyberbullismo sia per quanto riguarda le vittime, che arrivano al 46%, sia per quanto riguarda i cyberbulli (29%). Circa l'1% degli studenti ha accettato un invito a partecipare a prove o sfide online (challenge). Il 68% degli studenti afferma di aver giocato ai videogame. Il 21% risulta avere un profilo di gioco a rischio con percentuali quasi doppie fra gli studenti di genere maschile. Oltre un milione di studenti ha giocato d'azzardo nel corso del 2021: i giochi maggiormente praticati sono i Gratta&Vinci (72%) preferito soprattutto dalle ragazze e le scommesse calcistiche (35%) praticate in percentuale maggiore dai ragazzi. Gli studenti giocatori con un profilo di gioco problematico sono il 7% con percentuale tripla fra gli studenti di genere maschile. Il 14% degli studenti afferma di aver preso parte a risse tra gruppi di amici (dato stabile). Il 5,1% riferisce di aver seriamente fatto male a qualcuno tanto da richiedere l'intervento di un medico; poco meno del 4% riporta di aver colpito uno dei propri insegnanti e il 2,6% afferma di aver utilizzato un'arma di qualsiasi tipo per ottenere qualcosa da qualcuno.

Guardando da vicino questi fenomeni e i dati riportati, fronte di una riduzione dei consumi occasionali e sperimentali di sostanze illegali, si osserva un aumento del consumo problematico di cannabis, dell'utilizzo di sigarette (sia classiche sia elettroniche) e degli eccessi alcolici tra gli studenti. I giovani che si rivolgono ai servizi per le dipendenze nel corso degli anni sono diminuiti: dal 19,4% del 1999 passano al 12,6% nel 2009 e al 7,1% nel 2021.

Il 37% dei denunciati per reati cannabis-correlati ha meno di 25 anni; i denunciati minorenni per cocaina rappresentano quasi il 18% di coloro che hanno commesso reati penali cocaina-correlati. Anche rispetto ai giovanissimi e ai giovani adulti in carico agli Uffici di Servizio Sociale per Minorenni per reati droga-correlati e sottoposti a misure penali di comunità/misure alternative alla detenzione, nell'ultimo anno si osserva un lieve aumento dei casi che da 76 del 2020 passano a 87, nonostante il numero complessivo rimanga invariato. Il monitoraggio della percezione del rischio e la diffusione di informazioni basate sulle evidenze per contrastare la disinformazione sui danni alla salute derivanti dai nuovi fenomeni sono strumenti efficaci di prevenzione. In ambito scolastico, tra gli studenti che hanno partecipato ad attività di prevenzione specifiche sull'uso di droghe, infatti, le percentuali di utilizzo di cannabis rilevate nel 2021 sono più basse rispetto a quelle degli studenti che non hanno partecipato a queste attività.

La Vision della Fondazione, alla luce del quadro nazionale di consumo e abuso di sostanze che corrisponde a quanto osservato nei servizi di Eris, è urgente sviluppare progettualità e servizi specializzati nella prevenzione, cura e riabilitazione della dipendenza patologica per soggetti under 25 e soggetto con

comorbilità psichiatrica. Attraverso un approccio multidisciplinare garantito da medici, psichiatri, psicologi, educatori, assistenti sociali, operatori sociosanitari, peer educator e operatori amministrativi la Fondazione costruisce percorsi personalizzati per aiutare le persone colpite da dipendenza a superare questa grave patologia.

La cura e la riabilitazione delle dipendenze inizia con il raggiungimento dell'astensione dall'uso di sostanze o dei comportamenti di dipendenza patologica momento in cui la persona si misura con il craving, il desiderio impulsivo di assumere sostanze o riprendere comportamenti additivi.

In quel momento inizia un lunghissimo percorso personale che coinvolge anche le persone che sono accanto per dotarsi di strategie personali e di un ambiente funzionale a contrastare questo desiderio che purtroppo può ripresentarsi in qualsiasi momento della vita.

Importantissimo in questo lungo viaggio sono le figure dei "mentori", che in diversi casi riescono a creare un rapporto speciale e di stretta fiducia con i "pazienti/utenti". Quando ciò accade aumentano le possibilità di successo della remissione della dipendenza.

Lo sguardo, il linguaggio e l'approccio di tutti gli ambiti della fondazione sono da anni orientati alla resilienza per potenziare davanti alle avversità tutte le risorse positive individuali e collettive.

Eris si propone quindi non solo come luogo di cura ma anche come ambiente, in particolare i giovani, nel quale utenti e famiglie possano vivere un'esperienza di convivenza e di rapporti umani buoni, affettivi, supportivi per ripristinare uno stile di vita sano e sereno.

2.2 Attività statutarie

L'attività primaria della Fondazione è rivolta alla cura dei soggetti affetti da disturbi per uso di sostanze. Svolge la propria attività su Milano e in provincia di Monza e Brianza e a Pavia.

La Fondazione favorisce lo sviluppo di iniziative locali e di cooperazione anche internazionale a favore di soggetti svantaggiati italiani e stranieri, minori e adulti nell'ambito della prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Fondazione Eris rivolge la propria attività prioritariamente nei confronti di persone in svantaggio in ragione di condizioni sociali, economiche, culturali, di salute psicofisica e a rischio di devianza, opera prioritariamente attraverso la progettazione, il coordinamento e la gestione di progetti e servizi educativi, assistenziali e socio sanitari a carattere diurno e residenziale di riabilitazione, reinserimento sociale e prevenzione di ricadute sociali.

La Fondazione svolge, secondariamente, anche attività di sviluppo di comunità e servizi per l'impiego e la formazione per soggetti a rischio di marginalizzazione, con particolare attenzione alla fascia dei migranti, donne, detenuti ed ex detenuti.

La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

2.3 Curriculum dell'ente

Costituita nel giugno del 2013 dalla trasformazione di A.S.P.R.U. Risvegli associazione operante nell'ambito dell'aiuto alle persone con fragilità sociali, psicologiche e di salute, Fondazione Eris Onlus ne rappresenta il continuum attingendo altresì dalla condivisione di esperienze con la Fondazione Enaip Lombardia e con la Fondazione Ponzellini. Nello stesso 2013 Fondazione Eris acquisisce dalla società Relazione Impresa Sociale s.r.l. un ramo di azienda esercente attività socio sanitaria. L'anno successivo subentra con voltura degli accreditamenti, prima in capo ad A.S.P.R.U. Risvegli, nella gestione di una struttura residenziale specialistica per alcol e/o polidipendenti "Alba di Bacco" di Limbiate (MB) e di un servizio ambulatoriale per alcol e/o polidipendenti denominato "Servizio multidisciplinare integrato (SMI) Aurora" di Meda. Sempre nel 2014 subentra con voltura degli accreditamenti, prima in capo a Relazione Impresa Sociale s.r.l., nella gestione di una struttura residenziale specialistica per alcol e/o polidipendenti denominata "Villa San Giorgio" in Oliveto Lario (LC), di un servizio ambulatoriale alcol e/o polidipendenti denominato "Servizio multidisciplinare

integrato (SMI) Relazione” in Milano e di un progetto sperimentale DGR 3239/2021 denominato “La Compagnia dell’Ostello” sito in Limbiate (MB). Accredita altresì presso la Regione Lombardia uno Sportello Servizi per il Lavoro. Nel 2015 si aggiudica un bando di gara ad evidenza pubblica di comodato ad uso gratuito con interventi di riqualificazione per l’utilizzo degli immobili ed aree all’interno dell’ex Ospedale Psichiatrico Antonini di Limbiate (MB) per la realizzazione del progetto Centro Multiservizi Umberto Fazzone (CUF). Progetto che nel 2016 viene riconosciuto da Regione Lombardia a valenza regionale di sviluppo dell’offerta socio sanitaria. Ciò permette contestualmente il trasferimento della struttura “Villa San Giorgio”, da ora denominata “Timone di Acete”, da Oliveto Lario (LC) a Limbiate (MB) all’interno della cornice del CUF dove già è sita l’altra struttura “Alba di Bacco”. Il CUF si estende per circa 50.000 metri quadrati ed il progetto prevede la creazione negli anni a venire di una cittadella ambulatoriale, tramite il restauro e la riabilitazione di 6.000 mq di edifici storici comprendente: centri residenziali con 70 posti letto (di cui 29 già attivi tra Alba di Bacco e Timone di Acete) per la cura della doppia diagnosi e dell’alcol e polidipendenza, un centro crisi di ricovero per la disintossicazione, un centro per la disintossicazione bionaturale, un ambulatorio multidisciplinare per la cura delle dipendenze, un centro di ippoterapia con paddock, un pensionato per cavalli a fine corsa, un auditorium ed orti urbani. Sempre nel 2016 avviene sia il trasferimento/trasformazione del progetto sperimentale “La Compagnia dell’Ostello” da Limbiate con contestuale accreditamento ed inizio attività della struttura residenziale a bassa intensità assistenziale “La Compagnia dell’Ostello-Ventura” a Milano sia un nuovo accreditamento ed inizio attività di un’altra struttura residenziale a bassa intensità assistenziale “La Compagnia dell’Ostello-Achillini” a Milano. Ancora nel 2016 viene accreditato presso la RL un Ente Formativo. Nel 2018 parallelamente alle attività remunerate dal FSR, inizia la medesima attività in regime di solvenza sia per le udo residenziali specialistiche per alcol e polidipendenti sia per gli SMI. Nel 2018 nasce anche un ambulatorio sanitario specialistico privato “CDB-Centro di Disintossicazione Bionaturale” a Milano che utilizza la dTMS - Deep Transcranial Magnetic Stimulation, (tecnologia per la neuro stimolazione celebrale), uno degli strumenti medici più avanzati nella lotta alle dipendenze. Nel 2019 la Fondazione Eris intensifica gli interventi di diagnosi, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d’azzardo attivando in aggiunta tecniche di neuromodulazione. Nello stesso anno avvia da un lato tavoli di confronti con le istituzioni lombarde rispetto al tema della difficoltà di invio nelle strutture di cura, dall’altro lato studi del fenomeno di spaccio e degrado in una delle aree più note di Italia, il Boschetto di Rogoredo a Milano. Nasce la sperimentazione d’intervento sistemico per aggancio precoce, ricovero volontario in sollievo temporaneo e protetto per la disintossicazione dei tossicodipendenti del boschetto propedeutico all’invio nelle Udo di cura. Ad oggi, normato da RL, Rogoredo-Sollievo della Fondazione Eris entra a pieno titolo tra le Udo residenziali definite “Sollievo accoglienza transitoria” riservate ai tossicodipendenti in fase attiva di consumo che, relativamente all’esigenza di allontanamento temporale dalla realtà della vita quotidiana, necessitano interventi socio sanitari di riduzione del danno e orientamento verso opportunità di cura. Nel 2021, con l’emergenza pandemica, Eris inizia l’attività in solvenza extra SSR per l’effettuazione dei test antigenici rapidi con tampone naso-oro-faringeo e l’attività di quattro alloggi mobili temporanei adiacenti le Udo di Limbiate (MB) per garantire condizioni di migliore isolamento ai pazienti. Sempre nel 2021 entra a fare dei soci fondatori di “Ser.Co.R.E. associazione servizi comunità e reti educative” che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante attività di rappresentanza istituzionale. I servizi ambulatoriali per la cura delle dipendenze patologiche sono ad oggi: Servizio Multidisciplinare Integrato Relazione accreditato con Dgr VIII/010350 del 21/10/2009 ed in regime di solvenza; Servizio Multidisciplinare Integrato “Aurora accreditato con Dgr IX/1169 del 29/12/2010. Le strutture residenziali per la cura delle dipendenze sono ad oggi: Centro Umberto Fazzone via Montegrappa 40 Limbiate (MB) comprensivo di due strutture residenziali per la cura delle dipendenze (Udo residenziale specialistica per alcol e/o polidipendenti Alba di Bacco – 15 posti - accreditata con Dgr VII/7351 del 28/05/2008; Udo residenziale specialistica per alcol e/o polidipendenti Timone di Acete – 14 posti - accreditata con scia con contestuale accreditamento n° 1124 del 23/02/2016); udo residenziale a bassa intensità La Compagnia dell’Ostello – Ventura via Ventura 4 Milano – 12 posti - accreditata con Dgr 8834 del 13/9/2016; udo residenziale a bassa intensità La Compagnia dell’Ostello – Achillini via Achillini Milano accreditata con Dgr 8302 del 29/08/2016; ambulatorio CDB – Centro di Disintossicazione bionaturale via Ventura 4 Milano autorizzata all’esercizio con scia prot. n. ATSMI 0140510 del 28/09/2018; Sportello Servizi per il lavoro, sedi di Milano via Ventura 4 e di Limbiate (MB) via Montegrappa 40, iscritto presso Albo Regione Lombardia con n° 279 del 21-03-2014; Ente formativo, sedi di Milano via Ventura 4 e di Limbiate (MB) via Montegrappa 40, iscritto presso Albo Regionale Lombardia con

n° 964 del 28-09-2016. Parallelamente e fin dal 2014 Fondazione Eris inizia un'attività di progettazione e di ricerca orientate a comprendere l'evoluzione dei fenomeni delle dipendenze, a sensibilizzare la collettività rispetto al problema delle dipendenze patologiche, a sperimentare modelli operativi adattabili alle specificità di contesto ed all'evoluzione delle domande di cura, ad offrire percorsi di formazione e aggiornamento per operatori e professionisti della salute. Le principali attività progettuali, soprattutto dentro la cornice dei POR FSE, interessano la prevenzione primaria e secondaria, il supporto assistenziale ed educativo a gruppi specifici (minori, donne, immigrati, carcerati), l'inclusione socio lavorativa dei soggetti deboli e la riduzione del danno. Rispetto a quest'ultima area con particolare attenzione verso il target dei minori e dei giovani. Negli ultimi anni, accanto alle attività predette, la Fondazione Eris pone attenzione alle attività artistiche e culturali convinta che, nel trattamento delle persone nonché nella sensibilizzazione, queste attività hanno un ruolo fondamentale. Sinteticamente alcune delle ultime iniziative promosse: In Questa Notte Splendida, giunta alla sua terza edizione nel 2019, grazie alla partnership con la Veneranda Fabbrica del Duomo è un evento canoro aperto a tutti ed interamente gratuito che si svolge in Piazza del Duomo a Milano nei giorni prossimi al Natale. Protagonisti numerosi cori composti da oltre 300 tra ragazzi e bambini che provengono dalle diverse realtà aggregative milanesi e lombarde; Uniti contro la droga, prima edizione nel 2021, evento ospitato presso la sede di Regione Lombardia e pensato come momento aperto a tutti di informazione e sensibilizzazione per celebrare insieme a diverse comunità storiche lombarde impegnate nelle dipendenze la giornata internazionale contro l'abuso ed il traffico illecito di droga indetta dall'ONU; Cufstock Musica, Arte e Cultura, prima edizione nel 2021, evento musicale presso il CUF articolato in tre giornate che ha visto l'esibirsi di giovani con l'obiettivo ridare ai giovani un luogo di ritrovo e di aggregazione ma soprattutto una speranza a chi durante i vari lockdown ha risentito della situazione di emergenza.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Composizione della base sociale/associativa

Non sussiste base sociale.

3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Consiglio di Amministrazione:

Presidente Antonio Bernasconi;

Consigliere Delegato Pietro Maria Farneti

Consigliere Lidia Ferrari

Consigliere Mauro Frangi

Nominati nell'atto costitutivo del 24/06/2013 in carica fino alla revoca, tranne Lidia Ferrari nominata il 20/09/2019 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

La rappresentanza legale della Fondazione è attribuita al Presidente.

Organo di controllo

Massimo Masotti Presidente

Dario Lazzari membro effettivo

Michele Piscitelli membro effettivo

Luca Montevicchi membro supplente

Laura Bertacchi membro supplente

I membri sono tutti iscritti al Registro dei Revisori legali. L'organo di controllo a cui è depositata la revisione legale della Fondazione è stato nominato dal Consiglio del 20/09/2019 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

Di seguito riportiamo gli ordini del giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno 2021:

13/07/2021

- Conferimento poteri di rappresentanza al consigliere Farneti per sottoscrizione convenzione quadro C.U.F. Limbiate

29/07/2021

- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2020 – seduta invalidata

01/09/2021

- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2020 – deliberazione inerenti e conseguenti
- Varie ed eventuali

01/09/2021

- Determinazione incarico Farneti Pietro per prosecuzione progetto finanziato da Regione Lombardia-DOM 3

06/09/2021

- Approvazione aggiornamento MOD Modello Organizzativo Gestionale – Rinnovo nomina componente Organo Di Vigilanza

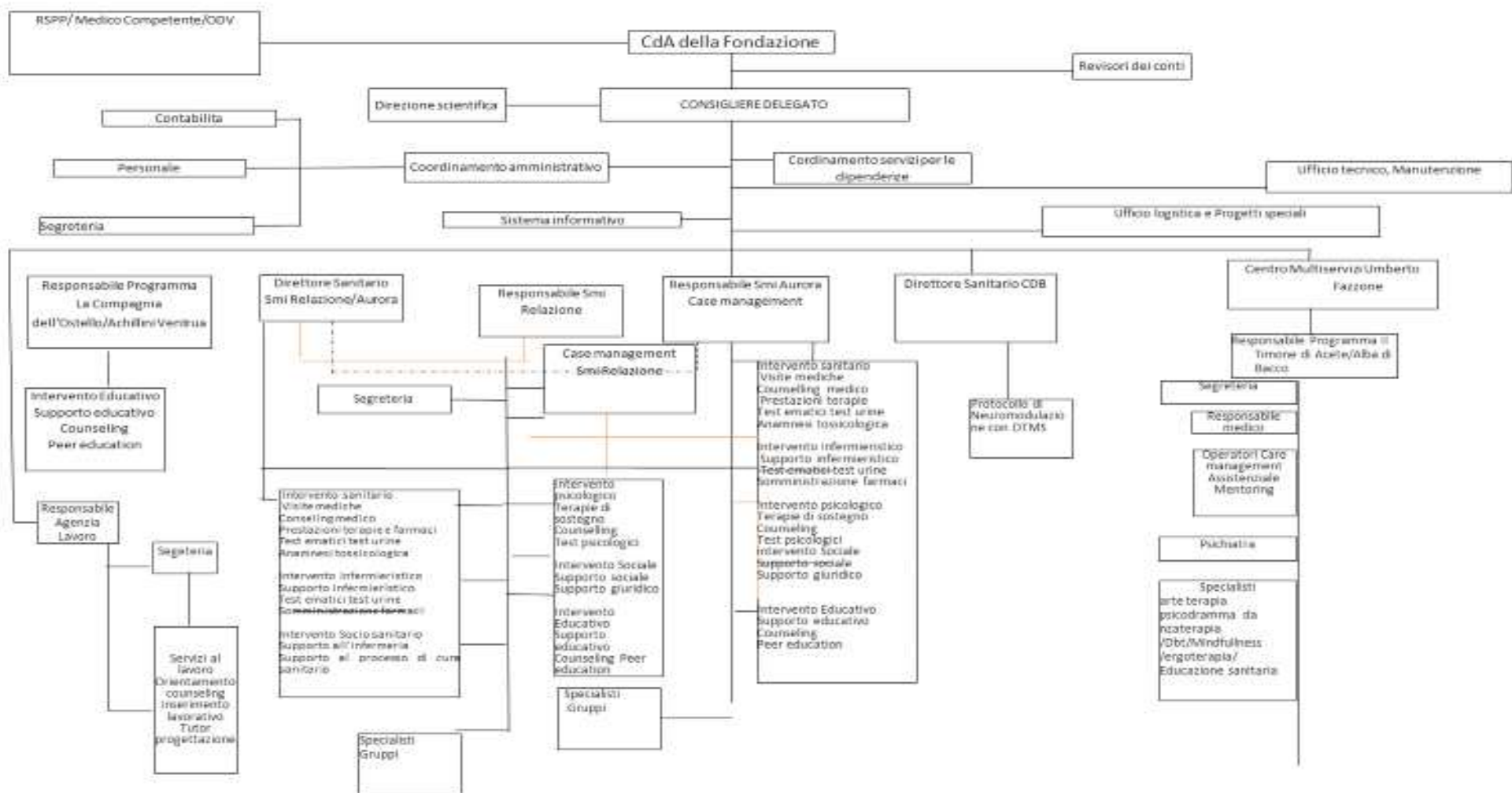
08/11/2021

- Conferimento poteri rappresentanza al consigliere Pietro farneti per sottoscrizione contratti locazione e scritture con ALER, gestione e organizzazione unità immobiliari e attività ivi annesse

29/12/2021

- Nomina Direttore della Fondazione e attribuzione poteri, determinazione compenso Direttore, annullamento compenso Consigliere Delegato

3.4 La struttura organizzativa



3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

- *Regione Lombardia: finanziamenti budget servizi e udo per le dipendenze Direzione Generale Welfare, Agenzia per il lavoro Direzione Generale Formazione lavoro e progetti europei per fasce deboli Direzione Generale famiglia solidarietà sociale, disabili e pari opportunità:*
- *Comune di Limbiate, partner per il progetto Nuovo Centro Umberto Fazzone: Sindaco, Assessorato alla Cultura, servizio Tecnico*
- *Ats Milano: rendicontazione, vigilanza e accreditamento di Smi Relazione e Udo a bassa intensità e negoziazione budget annuali:*
- *Ats Monza e Brianza: rendicontazione, vigilanza e accreditamento di Smi Aurora e Udo specialistiche per alcol e polidipendenze e negoziazione budget annuali*
- *Prefettura di Milano: progetto Parchi nello specifico per l'intervento sul Bosco di Rogoredo e per l'utenza in Art 75 Legge 309/90 e Art. 121 e interventi presso il Centro per il Rimpatrio (CPR)*
- *Magistratura di Sorveglianza Tribunale di Milano: monitoraggio dell'utenza in affidamento art. 94 Legge 309/90 e Art.89 arresti domiciliari e Art.47 Ordinamento Penitenziario affidamento al lavoro*
- *Uepe Lombardia: monitoraggio dell'utenza in affidamento art. 94 Legge 309/90 Art.47 Ordinamento Penitenziario affidamento al lavoro e Art. lavori socialmente utili Art 54 D.Lgs. 28/8/200 e Art. 274 e 2 DM 26/3/2001*
- *USSM messa alla prova minori ART 28 e arresti domiciliari minori ART 21 DPR448/88,*
- *Asst Niguarda: convenzione con il Dipartimento di Psichiatria per la presa in carico di ricoverati in doppia diagnosi*
- *Fondazione Enaip Lombardia: collaborazione per progetti educativi e progetti europei per la formazione e il lavoro*
- *Fondazione Ponzellini: collaborazione per la realizzazione del nuovo Centro Umberto Fazzone*
- *Associazione comunità nuova onlus progetti Por/FSE avviso pubblico 2014/2020 per la messa a sistema di un modello di intervento integrato regionale a favore dei giovani e adulti a grave rischio di marginalità*
- *Cooperatio sociale onlus lotta contro l'emarginazione onlus progetti Por/FSE avviso pubblico 2014/2020 per la messa a sistema di un modello di intervento integrato regionale a favore dei giovani e adulti a grave rischio di marginalità*
- *Fondazione somaschi onlus progetti Por/FSE avviso pubblico 2014/2020 per la messa a sistema di un modello di intervento integrato regionale a favore dei giovani e adulti a grave rischio di marginalità*
- *Fondazione progetto Arca Onlus progetti Por/FSE avviso pubblico 2014/2020 per la messa a sistema di un modello di intervento integrato regionale a favore dei giovani e adulti a grave rischio di marginalità*
- *Opera Cardinal Ferrari onlus progetti Por/FSE avviso pubblico 2014/2020 per la messa a sistema di un modello di intervento integrato regionale a favore dei giovani e adulti a grave rischio di marginalità*

4. Persone che operano nell'ente

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

Il personale di Fondazione è composto da 27 dipendenti e 81 professionisti. Nel 2021 il totale di ore di impiego sono state 105.885

Di seguito una tabella riassuntiva per categorie professionali delle ore impiegate nei servizi di Fondazione.

4.2 Attività svolta

	2020	2021	DI CUI SOLV SMI REL
DIREZIONE ERIS + GESTIONE UDO + AG LAVORO	3590,1	3522,61	
DIR SANITARIO SMI	300	300	
MEDICO	7772,75	8385,48	78,25
INFERMIERE SMI	6330,25	6421,75	33,25
EDUCATORI/OP SUPPORTO/AG LAVORO	21309,8	21594,53	
TERP SMI	1469,3	2403,25	
ASS SOCIALE/SMI/UDO	6038,45	6993,66	25,5
PSICOLOGO/UDO	22821,25	20754	
PSICOLOGO/SMI/AG LAVORO	12385	15325,5	54
CUOCO UDO	1646,3	1511,1	
OSS SMI/UDO	3557,29	3248,59	
PEER EDUCATOR SMI	1354,5	1502,5	
ATTIVITA TERAP RIAB UDO	1306,5	1098	
SEGRETERIA UDO/AG LAVORO	5295,5	5334,1	
AMMINISTRATIVO SEDE LEGALE	7742,07	7489,96	
TOTALE	102919	105885	191

Aree prestazioni Smi Relazione	2019	Media prestazioni per utente trimestre	Aree prestazioni Smi Relazione	2020	Media prestazioni per utente trimestre	2021	Media prestazioni per utente trimestre
Equipe	3875	1,0946	Equipe	4517	1,2905	4574	1,1886
Management	11148	3,1491	Management	11402	3,2577	11117	2,8970
Psicologico	5410	1,5282	Psicologico	5144	1,4697	4863	1,4059
Sanitario	58429	16,505	Sanitario	52329	14,9511	59068	15,3503
Socio educativo	7472	2,1107	Socio educativo	6859	1,9597	7310	1,7824
TOTALE	86334	24,3876		80251	22,9287	88953	22,6242

Aree prestazioni Smi Aurora	2019	Media prestazioni per utente trimestre	Aree prestazioni Smi Aurora	2020	Media prestazioni per utente trimestre	2021	Media prestazioni per utente trimestre
Equipe	1586	1,2507	Equipe	1551	1,3233	1725	1,4569
Management	2635	2,0780	Management	3092	2,6382	2822	2,3834
Psicologico	1435	1,1317	Psicologico	1463	1,2482	1418	1,1976
Sanitario	26024	20,5236	Sanitario	25282	21,5716	28454	24,0321
Socio educativo	1979	23,5595	Socio educativo	1955	1,6680	1998	1,6875
TOTALE	35678	48,5435		33343	28,4493	88953	30,7575

Nelle tabelle relative alle prestazioni significativa per tutte le diverse figure professionali è l'area management. E' l'area che comprende tutta quell'attività di contatto e di prossimità al paziente e alla sua famiglia per gestire anche a distanza la cura e i momenti critici di rischio di ricaduta. In quest'area sono ricomprese anche tutte le attività di rete con altri servizi sanitari, sociali, legali e penitenziari. Come si vede è un'area che impegna molto gli operatori sia in termini di occupazione del tempo spesso in orari diversi da quelli di apertura dei servizi.

4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

Contratto applicato: CCNL UNEBA (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale)

Per il triennio 2017-2019 approvato il 07/02/2020 (testo presentato nel corso del 2019)

Livelli dal 7 all'1 + posizione quadro.

Livelli applicati sui dipendenti Eris al 31/12/2021:

CCNL UNEBA	Dipendenti
Livello 1	1
Livello 2	4
Livello 3	12
Livello 3s	5
Livello	1
Livello	2
Livello 5	1
Livello 6s	1
TOTALE	27

4.4 Attività svolte dai volontari

Nulla da segnalare.

4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Nulla da segnalare.

4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Nessun compenso deliberato per il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Il Consigliere Delegato ha un compenso annuo di €60.000,00
Compenso annuo Presidente del Collegio Revisori euro 2.400
Compenso annuo Revisori Effettivi euro 1.600 cadauno

4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La retribuzione lorda mensile più alta è € 3.719,88 (livello 1 – direttore sanitario)

La retribuzione lorda mensile più bassa è € 1.284,75 (livello 6s – centralinista)

Il rapporto è uguale a 2,90

La Fondazione nel corso dell'esercizio sociale 2020 ha assunto n.2 operatori e n.1 educatore

4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito

Nulla da segnalare.

5. Obiettivi e attività

5.1 Aree di attività

Le attività principali della Fondazione riguardano servizi accreditati e a contratto per la cura delle dipendenze patologiche:

- Gestione dei servizi ambulatoriali SMI a contratto con Il SSR
- Gestione delle unità di offerta residenziali specialistiche per alcol dipendenze a contratto con il SSR;
- Gestione delle unità di offerta residenziali bassa intensità per le dipendenze a contratto con il SSR;
- Gestione dei Servizi per il Lavoro agenzia accreditata con Regione Lombardia;
- Gestione progetto Por Fse a favore di popolazione detenuta
- Gestione Por Fse a favore di persone in stato di marginalità

La Pandemia da Covid 19 nel 2021 è stata per Fondazione Eris una prova di resilienza molto maggiore che nel 2020. La seconda ondata infatti ha coinvolto direttamente molti dei collaboratori degli ospiti delle comunità di Fondazione.

Le misure già predisposte nel 2020 hanno consentito ai servizi di cura di assorbire l'impatto della seconda ondata continuando a garantire i livelli essenziali di assistenza e mantenere la continuità dei programmi di cura.

L'aver accreditato la Fondazione quale hub per la certificazione dei test molecolari e successivamente test rapidi per Covid 19, unica onlus a Milano, ha facilitato la diagnosi precoce della malattia e la messa in sicurezza dei lavoratori e degli assistiti non solo della Fondazione ma anche di altre organizzazioni del terzo settore e non, delle persone fragili in generale secondo i valori di servizio costitutivi di Eris.

Questo impegno ha coinvolto tutti gli operatori della Fondazione con un aggravio di impegno e dedizione encomiabili.

Nel 2021 Eris ha dato anche la sua disponibilità alla Prefettura di Milano e ad Ats Milano per il supporto a stranieri detenuti del Centro di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) di via Corelli a Milano per soggetti con problemi da uso di sostanze, esperienza di frontiera e molto coinvolgente per gli operatori che sono stati coinvolti.

Nonostante la pandemia Eris è stata promotrice e coinvolta in importanti iniziative nell'ambito della sensibilizzazione e della costruzione di partnership con altri enti del settore.

Eris ha promosso l'Associazione Servizi Comunità e Reti Educative (Ser.Co.Re) , della quale ha la presidenza, fondata da Cooperativa Sociale Promozione Umana, Fondazione Eris, Comunità Fraternità Soc.cop.soc, Fondazione Exodus Onlus, Cooperativa Sociale Casa Del Giovane, Coop La Centralina, Associazione Onlus la Centralina, Cooperativa Pandora Onlus, Cooperativa alle Cascine, Cooperativa 4Exodus, Associazione Movimento No Slot, Associazione Semi di Melo, Associazione Kyros, Nuovo Cortile SCSRL Onlus Fondazione San Germano.

Il 25 giugno in Piazza Lombardia a Milano Eris ha promosso insieme a Ser.Co.Re una manifestazione per la giornata mondiale contro le droghe radunando in piazza tutte le comunità .

Eris ha partecipato alla VI Conferenza Nazionale delle Dipendenze tenutasi a Genova il 27 e il 28 novembre con una relazione tenuta dal Consigliere delegato sull'intervento di aggancio precoce al bosco di Rogaredo. Nel dicembre al Consigliere Delegato di Eris è stato conferito l'Ambrogino d'oro per l'impegno nel contrasto alla diffusione delle dipendenze patologiche.

In continuità con le finalità di Eris nel settembre 2021 Fondazione si è resa disponibile a supportare l'attività ospedaliera del reparto di alcologia del presidio di Rivolta d'Adda al fine di garantire continuità delle attività di supporto psicologico di gruppo dei pazienti ricoverati, dimessi e ospiti in reparto e negli appartamenti dell'Azienda Ospedaliera di Crema. Ha inoltre dato sede, supporto clinico e logistico all'Associazione l'Approdo, storica associazione costituita da ex pazienti del reparto di Rivolta D'Adda al fine di fornire una sede in Milano e una continuità ai gruppi di mutuo aiuto dell'associazione.

Infine, Regione Lombardia nell'anno 2021 al fine di riconoscere gli sforzi degli Enti nel contrasto alla Pandemia ha riconosciuto a tutti gli erogatori il valore delle prestazioni prodotte e per quanto riguarda il settore dipendenze ha aggiornato le tariffe delle unità di offerta del 3,7%.

5.2 Beneficiari diretti e indiretti

L'attività degli Smi è quella che assiste il maggior numero di persone con dipendenza patologica e di disturbo da uso di sostanze.

L'accesso è libero entro sette giorni viene effettuato un colloquio di counseling durante il quale viene raccolta la domanda del paziente o della famiglia e illustrato il modello di cura e come questo si articola in un calendario di appuntamenti multidisciplinari.

Pur essendo ascritta istituzionalmente ad attività ambulatoriale i programmi di cura degli Smi di Fondazione sono più affini ad una erogazione in day hospital che chiede al paziente una frequentazione del servizio due o tre volte settimana per mediamente 6 mesi. C'è poi una piccola fascia di popolazione cronica i cui programmi sono più simili a quelli di pazienti in emodialisi.

La popolazione è prevalentemente maschile e per la maggior parte tossicodipendente da cocaina ed eroina. Di seguito alcuni dati descrittivi di funzionamento dei servizi Smi che illustrano il funzionamento complessivo dei trattamenti senza entrare nel merito di dati più strettamente epidemiologici specifici sulla popolazione assistita.

Illustriamo invece i dati di esito dei Fasas che bene descrivono la complessità della cura di queste pazienti.

La tabella relativa agli esiti è indicativa dell'adesione alla cura dei pazienti e le difficoltà di mantenimento del percorso di cura. A fianco sono riportati i dati sulle prese in carico il cui termine tecnico è "ciclo". Se una persona per esempio passa da un programma di cura in Smi ad un programma in comunità oppure va in detenzione e viceversa la presa in carico viene modificata e questo è il motivo per cui alcuni soggetti hanno molteplici prese in carico. Un numero alto di prese in carico nell'anno sono indicatore della gravità della dipendenza patologica della persona.

In relazione al Covid 19 i dati di attività e di presa in carico del 2020 indicano, rispetto al 2019, una maggiore tenuta delle persone in trattamento e una diminuzione dei soggetti persi di vista favorita a nostro parere dai mesi di lockdown.

La remunerazione dei servizi Smi avviene attraverso un nomenclatore per le attività svolte in sede e fuori sede; 78 diverse tipologie di prestazioni indicate per aree e per figure professionali con tariffe specifiche per ogni prestazione che variano da 52 a 3 euro. Per ogni persona presa in carico viene riconosciuta una quota fissa trimestrale di € 197.

SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO "RELAZIONE"

	2020	2021
UTENTI TRATTATI	876	962
<i>UNDER 25</i>	212	216
<i>GAP</i>	43	39
<i>Tempo d'attesa per presa in carico(in n°gg)</i>	85	90

	2020	2021
Maschi	722	803
Femmine	154	159

SMI Relazione 2020		Per ogni utente in trattamento viene assegnata una presa in carico. Sulla stessa persona possono esserci più prese in carico	
utenti trattati	875		
N°	Esito		
	esiti prese in carico	prese in carico	Utenti
481	IN TRATTAMENTO	1	654
15	ABBANDONO	2	157
2	CHIUSO D' UFFICIO	3	39
106	INSERITO IN COMUNITA	4	13
29	INTERROTTO PER CARCERAZIONE	5	8
5	INVIATO ALTRO	6	2
279	PROGRAMMA COMPLETATO	8	2
128	PROGRAMMA INTERROTTO	9	2
3	SOGGETTO DECEDUTO	totale prese in carico	1210
149	SOGGETTO PERSO DI VISTA		
13	TRASFERITO IN ALTRO SERT		

SMI Relazione 2021		Per ogni utente in trattamento viene assegnata una presa in carico. Sulla stessa persona possono esserci più prese in carico	
utenti trattati	962		
	esiti prese in carico		
N°	Esito	prese in carico	Utenti
480	IN TRATTAMENTO	1	784
89	ABBANDONO	2	125
3	CHIUSO D" UFFICIO	3	36
90	INSERITO IN COMUNITA	4	6
34	INTERROTTO PER CARCERAZIONE	5	6
4	INVIATO ALTRO	6	3
275	PROGRAMMA COMPLETATO	8	1
101	PROGRAMMA INTERROTTO	9	1
6	SOGGETTO DECEDUTO	totale prese in carico	1230
122	SOGGETTO PERSO DI VISTA		
26	TRASFERITO IN ALTRO SERT		

SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO "AURORA"

	2020	2021
UTENTI TRATTATI	293	296
<i>UNDER 25</i>	46	55
<i>GAP</i>	23	22
<i>Tempo d'attesa per presa in carico(in n°gg)</i>	34	60

	2020	2021
Maschi	250	248
Femmine	43	48

Aurora 2020		Per ogni utente in trattamento viene assegnata un presa in carico. Sulla stessa persona possono esserci più prese in carico	
utenti trattati	293		
	esiti prese in carico		
N°	Esito	prese in carico	Utenti
147	IN TRATTAMENTO	1	247
3	ABBANDONO	2	31
29	INSERITO IN COMUNITA	3	14
6	INTERROTTO PER CARCERAZIONE	5	1
93	PROGRAMMA COMPLETATO	totale prese in carico	356
28	PROGRAMMA INTERROTTO		
45	SOGGETTO PERSO DI VISTA		
5	TRASFERITO IN ALTRO SERT		

Aurora 2021		Per ogni utente in trattamento viene assegnata una presa in carico. Sulla stessa persona possono esserci più prese in carico	
utenti trattati	296		
esiti prese in carico			
N°	Esito	prese in carico	Utenti
154	IN TRATTAMENTO	1	248
3	ABBANDONO	2	31
32	INSERITO IN COMUNITA	3	12
5	INTERROTTO PER CARCERAZIONE	4	4
		5	1
82	PROGRAMMA COMPLETATO	totale prese in carico	368
28	PROGRAMMA INTERROTTO		
57	SOGGETTO PERSO DI VISTA		
7	TRASFERITO IN ALTRO SERT		
5	SOGGETTO DECEDUTO		

Le Unità di Offerta di Ricovero (Comunità)

Fondazione Eris attualmente ha accreditati e a contratto con il SSR 45 posti letto di comunità di cui 29 specialistici con diagnosi per alcol e polidipendenti situati a Limbiate nel Centro Umberto Fazzone e 16 per soggetti con diagnosi di dipendenza cronica situati a Milano 12 posti in via Ventura 4 e 4 posti in via Achillini 16.

Il modello di Fondazione Eris per le strutture specialistiche è un modello breve clinico e riabilitativo che non prevede fasi di reinserimento. Durante il ricovero i pazienti svolgono un intenso lavoro individuale e di gruppo al fine di giungere ad una diagnosi e prognosi della malattia il più possibile individualizzata per individuare successivi programmi riabilitativi territoriali o attraverso altri ricoveri. Nei programmi di cura dove presenti e disponibili vengono fortemente coinvolte le famiglie di origine e attuali.

Pur potendo scegliere l'utenza fa domanda attraverso i Sert e gli Smi con i quali viene condiviso l'obiettivo del ricovero e i programmi successivi di mantenimento della remissione della malattia.

I 16 posti con diagnosi di dipendenza cronica, così detti a bassa intensità, hanno l'obiettivo di sostenere la tenuta dell'astensione dall'uso di sostanze supportando il paziente nella ricerca del lavoro e una ripresa di una vita sociale e affettiva secondo stili di vita sani. Tutte le comunità sono miste.

Alle comunità viene assegnato un budget annuale secondo una tariffa giornaliera (€ 124 per le specialistiche € 31,5 per bassa intensità). Il budget assegnato alle strutture di Fondazione Eris corrisponde al 95% della saturazione disponibile per i posti letti accreditati per le strutture specialistiche e 100% per la bassa intensità. Alle comunità hanno diritto di accedere gratuitamente persone di età superiore a 18 anni con certificazione di dipendenza e residenti in Lombardia. Possono accedere persone a pagamento di altre regioni se la retta viene sostenuta dal SSR di residenza. Il paziente può altresì chiedere di accedere a pagamento solo nel caso in cui il budget assegnato alla struttura dal SSR sia stato superato.

Le tabelle di cui sotto riassumono il flusso di ricoveri dell'anno dalle quali nonostante il Covid 19 non si rilevano variazioni significative rispetto al 2021 ad esclusione di un aumento del tempo di durata dei programmi di trattamento nelle strutture per alcol e poli dipendenze con un numero di pazienti ancora in carico raddoppiato rispetto al 2020. Inoltre, nel 2021 si è accolta la richiesta di 4 utenti, terminata la comunità, di rimanere a vivere presso il villaggio If per consolidare il programma di cura effettuato ed essere sostenuti al reinserimento sociale e lavorativo. Sono state acquistate altre due casette con cucina per dimora stabile. Questo primo nucleo costituisce il progetto pilota nella prospettiva della realizzazione del nuovo centro Umberto Fazzone che prevede la possibilità di alloggi temporanei per 78 utenti. Nel 2022 verrà

sperimentata una formula di ospitalità di Housing temporaneo con una partecipazione ai costi di gestione e utenze.

Al fine di leggere correttamente i dati delle strutture specialistiche va detto che nessuna delle due strutture fa alcun filtro all'ingresso ma entrambe accolgono gli ospiti secondo la domanda di cura espressa. Questo aspetto ha una certa rilevanza rispetto ai dati di drop out e a ciò si aggiunge che vengono inserite persone con comorbilità psichiatriche maggiormente compromesse.

E' comunque significativo che nonostante ciò il dato del drop out che generalmente in altre strutture è superiore al 50 % sia negli anni stabile e monitorato.

Un altro elemento rilevato nelle tabelle è il perso di vista che sta a significare l'approccio di Fondazione Eris al trattamento delle dipendenze sintetizzato dall'espressione "porta girevole". Infatti, molta dell'utenza che abbandona e viene allontanata, viene comunque monitorata a distanza attraverso i servizi in cui le persone sono in cura e molti ritornano per un nuovo ricovero. Così va letto anche il dato sui programmi completati che è relativo al percorso di ricovero e non alla remissione della malattia.

A causa del Covid 19 per favorire l'accesso in comunità è stato realizzato un villaggio dell'isolamento fiduciario: **Villaggio IF**. Delle casette mobili per un totale di sei posti letto tutte con camera e bagno dedicato per garantire all'ingresso il periodo di quarantena in totale sicurezza o in caso di positività l'isolamento.

Questa nuova realizzazione di accoglienza ha consentito la piena saturazione dei posti in comunità e ridotto il rischio di abbandono nei primi giorni di presa in carico.

Il Villaggio IF è stato autorizzato per l'abitabilità con una agibilità di villaggio temporaneo all'aperto assimilabile ai campeggi.

**CENTRO UMBERTO FAZZONE:
ALCOL E POLIDIPENDENZE**



TIMONE DI ACETE 14 posti

	2020	2021
UTENTI TRATTATI	49	44
Tempo d'attesa per ricovero (in gg)	45	60

Media durata programmi	
Giornate	140

	2020	2021
Maschi	33	35
Femmine	16	16

ALBA DI BACCO 15 posti

	2020	2021
UTENTI TRATTATI	52	49
Tempo d'attesa per ricovero (in gg)	40	60

Media durata programmi	
Giornate	160

	2020	2021
Maschi	40	32
Femmine	12	17

ALBA DI BACCO				
TRATTATI 2020		52		
ESIT				
I PROGRAMMA			%	
	COMPLETATO	26	50	
	INTERROTTO PER ABBANDONO	11	21,15385	somma "drop out"
	INTERROTTO PER ALLONTANAMENTO	6	13,33333	34,48717949
	PERSO DI VISTA	0	0	
	TRASFERITO IN ALTRA UDO	2	4,444444	
	ANCORA IN CARICO	7	15,55556	

ALBA DI BACCO				
TRATTATI 2021		49		
ESITI PROGRAMMA			%	
	COMPLETATO	18	36,73	
	INTERROTTO PER ABBANDONO	13	26,53	somma "drop out"
	INTERROTTO PER ALLONTANAMENTO	1	2,04	34,48717949
	PERSO DI VISTA	0	0,00	
	TRASFERITO IN ALTRA UDO	3	6,12	
	ANCORA IN CARICO	14	28,57	

TIMONE DI ACETE				
TRATTATI 2020		49		
ESITI PROGRAMMA			%	
	COMPLETATO	23	46,93878	
	INTERROTTO PER ABBANDONO	9	18,36735	somma "drop out"
	INTERROTTO PER ALLONTANAMENTO	7	14,28571	34,69387755
	PERSO DI VISTA	1	2,040816	
	TRASFERITO IN ALTRA UDO	5	10,20408	
	ANCORA IN CARICO	4	10,25641	

TIMONE DI ACETE

TRATTATI 2021	51			
ESITI PROGRAMMA			%	
COMPLETATO		20	39,22	
INTERROTTO PER ABBANDONO		8	15,69	somma "drop out"
INTERROTTO PER ALLONTANAMENTO		5	9,80	34,69387755
PERSO DI VISTA		0	0,00	
TRASFERITO IN ALTRA UDO		4	7,84	
ANCORA IN CARICO		14	27,45	

LE UNITA' DI OFFERTA A BASSA INTENSITA'

"LA COMPAGNIA DELL'OSTELLO-VENTURA"
UdO Residenziale a bassa intensità assistenziale
12 posti letto

	2020	2021
<i>UTENTI TRATTATI</i>	33	26
<i>Tempo d'attesa per ricovero (in gg)</i>	60	60

	2020	2021
Maschi	24	20
Femmine	9	5

"LA COMPAGNIA DELL'OSTELLO-ACHILLINI"
Udo Residenziale a bassa intensità assistenziale
4 posti letto

	2020	2021
<i>UTENTI TRATTATI</i>	11	12
<i>Tempo d'attesa per ricovero (in gg)</i>	60	60

	2020	2021
Maschi	6	8
Femmine	5	2

OSTELLO VENTURA

TRATTATI 2020	33		
ESITI PROGRAMMA		%	
COMPLETATO	5	15,2	
INTERROTTO PER ABBANDONO	6	18,2	somma "drop out"
INTERROTTO PER ALLONTANAMENTO	3	6,67	24,8
PERSO DI VISTA	0	0	
CARCERAZIONE	1	3,03	
TRASFERITO IN UDO ERIS	7	15,6	
TRASFERITO IN UDO NON ERIS	2	6,06	
INVIATO ALTRO	1	3,03	
ANCORA IN CARICO	10	22,2	

OSTELLO VENTURA

TRATTATI 2021	25		
ESITI PROGRAMMA		%	
COMPLETATO	5	20,00	
INTERROTTO PER ABBANDONO	3	12,00	somma "drop out"
INTERROTTO PER ALLONTANAMENTO	7	28,00	24,8
PERSO DI VISTA	0	0,00	
CARCERAZIONE	0	0,00	
TRASFERITO IN UDO ERIS	3	12,00	
TRASFERITO IN UDO NON ERIS	0	0,00	
INVIATO ALTRO	0	0,00	
ANCORA IN CARICO	7	28,00	

OSTELLO ACHILLINI

TRATTATI 2020	11			
ESITI PROGRAMMA			%	
	COMPLETATO	6	54,5	
	INTERROTTO PER ABBANDONO	0	0	somma "drop out"
	INTERROTTO PER ALLONTANAMENTO	2	18,2	18,2
	PERSO DI VISTA	0	0	
	TRASFERITO IN UDO ERIS	1	9,09	
	TRASFERITO IN UDO NON ERIS	0	0	
	ANCORA IN CARICO	2	5,13	

OSTELLO ACHILLINI

TRATTATI 2021	10			
ESITI PROGRAMMA			%	
	COMPLETATO	5	50,00	
	INTERROTTO PER ABBANDONO	1	10,00	somma "drop out"
	INTERROTTO PER ALLONTANAMENTO	1	10,00	18,2
	PERSO DI VISTA	0	0,00	
	TRASFERITO IN UDO ERIS	1	10,00	
	TRASFERITO IN UDO NON ERIS	0	0,00	
	ANCORA IN CARICO	2	20,00	

I progetti nell'area dipendenze

“Programma di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico” Fondazione Eris Onlus/S.M.I Aurora di Meda: in ottemperanza della DGR n. XI/585 del 1.10.2018 “Approvazione programma di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico - attuazione DGR 159/18 e DCR 1497/17”, con Delibera n. 119 del 25 febbraio 2019 ha approvato il “Piano Locale per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico”, comprendente gli interventi previsti in relazione al potenziamento sul proprio territorio delle opportunità di Diagnosi Precoce, Cura e Riabilitazione del Disturbo da Gioco d’Azzardo, in accordo con l’assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 23/2015 e con l’aggiornamento dei LEA 2017, anche attraverso eventuali sperimentazioni di residenzialità (Obiettivo Generale 3). L’impegno di Fondazione Eris Onlus/S.M.I. Aurora si declina sugli obiettivi 3.1; 3.2; 3.3 del Piano locale Gap e vertono sull’attivazione di azioni e risorse professionali necessarie, al fine di incrementare la presa in carico ed il trattamento attraverso azioni innovative dei pazienti affetti da Disturbo da Gioco d’Azzardo.

Fondazione Eris onlus/S.M.I. Aurora mantiene come obiettivo per la seconda annualità del Piano Locale GAP la continuità dell’offerta di neuromodulazione tramite stimolazione a bassa intensità (Transcranial direct current stimulation - tDCS) con obiettivo riduzione del craving e dei livelli di impulsività.

Il protocollo consta di 6 sedute nell'arco di due settimane, della durata di circa 45 minuti precedute e seguite da una fase di assessment e rivalutazione, oltre che di follow up.

N° utenti con diagnosi primaria Gap trattati nel corso del 2021: 21

N° utenti con diagnosi primaria e secondaria Gap trattati nel corso del 2021: 26

“Approvazione programma di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico”: Fondazione Eris Onlus/S.M.I Relazione di Meda: in ottemperanza della DGR n. XI/585 del 1.10.2018 “Approvazione programma di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico - attuazione DGR 159/18 e DCR 1497/17”, con Delibera n. 119 del 25 febbraio 2019 ha approvato il “Piano Locale per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico”, comprendente gli interventi previsti in relazione al potenziamento sul proprio territorio delle opportunità di Diagnosi Precoce, Cura e Riabilitazione del Disturbo da Gioco d’Azzardo, in accordo con l’assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 23/2015 e con l’aggiornamento dei LEA 2017, anche attraverso eventuali sperimentazioni di residenzialità (Obiettivo Generale 3).

Gli obiettivi del progetto vertevano principalmente su due assi: Il primo concerneva il mantenimento degli strumenti valutativi già sperimentati nel corso della prima annualità per l’inquadramento del giocatore d’azzardo.

Sono stati inseriti i seguenti test: CPGI e GRCS, con il fine di restituire una valutazione relativa alla gravità del gioco d’azzardo patologico e delle credenze patogene alla base della condotta d’azzardo.

Il secondo asse ha riguardato invece il proseguimento dell’offerta connessa al protocollo di neuromodulazione tramite corrente continua (tdcs) e l’inserimento di un protocollo di neuromodulazione magnetica transcranica profonda (dTMS) con obiettivo di supportare la disintossicazione e ridurre i livelli di craving.

N° utenti con diagnosi primaria Gap trattati nel corso del 2021: 29

N° utenti con diagnosi primaria e secondaria Gap trattati nel corso del 2021: 55

Progetto parchi - Interventi integrati tra ATS della città metropolitana di Milano e ATS Brianza, verso un sistema di intervento regionale” attività 2021, Deliberazione regionale n. 433 del 29.04.2021.

Nel 2021 il progetto è proseguito, sempre con il capofilato di Croce Rossa Italiana e ha visto Eris è coinvolta negli interventi di presa in carico affiancati a quelli di promozione della salute e prevenzione delle dipendenze ove assume rilievo il modello della riduzione del rischio e del danno da mettere in atto nelle aree metropolitane a maggiore rischio quali il boschetto di Rogoredo (Milano) e il Parco delle Groane (Brianza).

Nel dettaglio il progetto si sostanzia nella prevenzione selettiva/indicata, riduzione dei rischi e del danno, aggancio, prima accoglienza, presa in carico e trattamento nei servizi ambulatoriali e nelle comunità terapeutiche accreditate.

Gli interventi di cui è a capo Eris concernono: Primo contatto, Counseling e Orientamento ai Servizi; Allestimento di postazioni mobili (“banchetti” nell’area verde e/o in zone limitrofe) con offerta di generi di prima necessità e indumenti; Attività di aggancio da parte degli operatori e dei volontari coinvolti.

Nel 2021 sono stati effettuate 25 missioni serali fornendo cibo, indumenti e supporto all’orientamento ai servizi per le dipendenze per circa 1500 persone.

CONVENZIONE PER L’ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INDIVIDUALI DI INSERIMENTO IN UN’UNITÀ D’OFFERTA RESIDENZIALE DEFINITA “SOLLIEVO-ACCOGLIENZA TRANSITORIA” – NELL’AMBITO DEL “PROGETTO PARCHI - INTERVENTI INTEGRATI ATS MILANO E ATS BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE ATTIVITA’ ANNO 2021 “- Deliberazione ATS Milano n. 433 del 29.04.2021

Quest’attività è quella che ha più risentito della pandemia da Covid 19. Gli spazi ridotti dedicati al sollievo hanno ridotto fortemente la possibilità di accoglienza.

A causa della necessità di effettuare la quarantena non è stato possibile accogliere più di un utente per volta a fronte di cinque operatori impiegati. Si è provato a mantenere l’accoglienza con un periodo di sospensione da gennaio ad agosto 2021 considerato il bisogno di disintossicazione di queste persone che vivono per strada.

Nel 2021 l'attività è proseguita tramite convenzione con Ats Milano, è stata garantita solo nel periodo 11 agosto-31 dicembre 2021.

L'attività del 2021, ha previsto, in coerenza con la cornice generale del Progetto Parchi inserimenti coordinati sia con Ats Milano sia con Ats Brianza, in funzione della doppia linea di intervento su Rogoredo e Groane.

De seguito i dati riepilogativi di andamento:

Accessi ricovero sollievo	20
Abbandoni ricovero sollievo	2
Numero di contatti trasformati in presa in carico	50
Accessi sollievo GABBIANO	0
Accessi prima accoglienza	0
Invii SERT/SMI	7
Accesso programma semiresidenziale diurno	0
Accesso programma semiresidenziale notturno	0
Accesso programma comunità	8
Invii da ospedale	1

SPORTELLO LAVORO E SERVIZI DI FORMAZIONE

La Fondazione ha provveduto a concludere la procedura di mantenimento degli accreditamenti regionali per i servizi al lavoro e per i servizi formativi. Gli estremi degli accreditamenti, con l'id operatore **1531479** sono:

- Servizi per il lavoro: accreditamento **n. 279 del 21-03-2014**, con due sedi operative accreditate: Via Ventura 4 – Milano (id 2127388) e Via Monte Grappa 40 – Limbiate (id 3332515)
- Servizi formativi: accreditamento **n. 964 del 28-09-2016**, per la sola sede operativa di Via Ventura 3 – Milano (id 2127388).

I **servizi per il lavoro** utilizzano due strumenti di finanziamento regionali e comunitari: la Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani. Nel periodo di Covid non sono avvenuti cambiamenti nei dispositivi di realizzazione dei servizi ma sono stati effettuati semplici aggiornamenti parziali, sulle modalità di erogazione e sulle tipologie di utenti coinvolti, privilegiando quelli maggiormente colpiti dalle misure di distanziamento e chiusura (come i lavoratori autonomi)

Con la **Dote Unica Lavoro** Regione Lombardia ha messo a disposizione dei cittadini una serie di interventi integrati di formazione e lavoro ed un pacchetto di servizi personalizzati mirati al risultato occupazionale. Si è inteso così superare la frammentazione degli interventi ed attivare uno strumento unitario e continuativo nel tempo, che accompagnasse le persone nelle varie fasi di transizione che si verificano lungo tutto l'arco della vita attiva.

Con la **Dote Unica Lavoro "Quarta Fase"** (approvata con il DGR 05-08-2020 n. 3470, che mette a disposizione risorse per 46 milioni di € per il biennio 2021-2022) la Regione ha modificato le modalità di finanziamento che passano da FSE al Fondo di Sviluppo di Coesione (ex fondi FAS) a carattere nazionale.

Si rivolge a persone dal 30 anni fino a 65 anni che, alla presentazione della domanda di Dote sia in possesso dei seguenti requisiti:

- **Disoccupati privi di impiego**, residenti o domiciliati in Lombardia.
- **Occupati sospesi**, in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale o cessazione in unità produttive ubicate in Lombardia, percettori di CIGS.
- **Occupati appartenenti alla forza pubblica**, residenti o domiciliati in Lombardia.
- **Iscritti ad un Master universitario di I° e II° livello**, residenti e domiciliati in Lombardia.

Restano esclusi dalla DUL Quarta Fase, in quanto beneficiari di altre politiche attive:

- **I giovani fino a 29 anni**, che possono avere accesso a Garanzia Giovani.
- **Gli occupati sospesi** in Accordo di Ricollocazione che possono avere accesso all'Assegno di Ricollocazione od all'Avviso Azioni di rete per il lavoro.

Ai sensi del D.Lgs 150/2015 i destinatari disoccupati, prima dell'attivazione della DUL, devono aver rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) ed aver stipulato un Patto di Servizio Personalizzato (PSP). Una volta verificati i requisiti della persona, l'operatore supporta il richiedente per la profilazione nel sistema informativo regionale, che definisce in automatico l'appartenenza alle nuove fasce di intensità di aiuto che ora sono:

- **Fascia 2 "Media"**: persone che necessitano di un supporto maggiore che li renda più autonomi nella ricerca di un impiego o li supporti nel trovare un rapporto di lavoro più duraturo;
- **Fascia 3 "Alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego;
- **Fascia 4 "Molto Alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per entrare o rientrare nel mercato del lavoro dopo un lungo periodo di disoccupazione;
- **Fascia 5 "Altro aiuto"**: persone che necessitano di servizi finalizzati alla riqualificazione professionale e all'occupabilità".

Viene eliminato il finanziamento per le attività della Fascia 1 "Bassa".

Accedono alle prime tre fasce per la fruizione di servizi di formazione e lavoro i disoccupati (Fasce da 2 a 4) e gli occupati sospesi con accordi che prevedono esuberanti o per cessazione (Fascia 3).

Sono invece destinatari della Fascia 5 per la fruizione dei soli servizi di formazione gli occupati sospesi senza previsione di esuberante, i soggetti appartenenti alla forza pubblica, ed i soggetti iscritti ad un Master Universitario di I° o II° livello.

Resta la disposizione che prevede l'obbligo per l'operatore di erogare ai destinatari, a titolo gratuito, i servizi di presa in carico funzionali a comprendere le caratteristiche e le esigenze della persona.

Con la fase IV viene reintrodotta un paniere di servizi a processo più cospicuo della programmazione precedente in modo da andare incontro a quelle diseconomie che gli operatori avevano più volte lamentato a Regione Lombardia, tramite i propri organismi rappresentativi.

Garanzia Giovani è l'altro canale di finanziamento utilizzato per i servizi al lavoro. La **Fase II°** del programma, sempre rivolto ai giovani tra i 16 ed i 29 anni, offre ancora opportunità di orientamento, formazione ed inserimento nel lavoro attraverso percorsi personalizzati in funzione dei bisogni individuali. Il nuovo bando, che mette a disposizione 60 milioni di €, è stato pubblicato il 3-01-2019.

Anche per la Fase II°, destinatari di Garanzia Giovani restano i giovani (NEET) di età compresa tra i 16 e 29 anni che non studiano e non lavorano. La durata massima della Dote è di 180 giorni estendibili in caso di attivazione di un tirocinio extracurricolare. Per doti attivate dall'inizio dell'emergenza COVID in poi la validità è stata aumentata a 360 gg.

I servizi previsti sono:

- **1 A:** Accoglienza ed informazione sul programma;
- **1 B:** Accesso alla garanzia (preso in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa);
- **1 C:** Orientamento specialistico o di II° livello;
- **2 A:** Formazione mirata all'inserimento lavorativo;
- **3:** Accompagnamento al lavoro;
- **5:** Promozione del tirocinio extracurricolare.

Accanto all'avviso multimisura, con DGR 16.600 del 29-12-2020 scorso è stato **approvato l'Avviso di Garanzia Giovani – Fase II – Formazione rafforzata** che offre un percorso di finanziamento di servizi simili all'avviso padre escludendo il servizio di Accompagnamento al lavoro ma estendendo e ampliando i massimali di

finanziamento della Formazione mirata all'inserimento lavorativo che non è più legata a piccoli gruppi ma è prevista per gruppi classe da 4 a 15 destinatari con un massimale orario di 70h a prescindere dalla fascia.

Il percorso della formazione rafforzata mira a promuovere acquisizione di competenze specialistiche in vista dell'effettuazione di un tirocinio extracurricolare di almeno due mesi con riconoscimento di buona parte dell'indennità da parte di Regione all'azienda fin dal primo mese. Vincolando il riconoscimento della formazione all'inserimento lavorativo a 120 gg dalla fine della formazione e non finanziando il risultato dell'inserimento lavorativo (che esclude di default qualunque ipotesi di gaming) si va in qualche modo a porre l'accento su una sorta di progettazione della politica formativa ritagliata su bisogni aziendali o settoriali – di natura professionale – squisitamente specifici.

Regione Lombardia ha approvato con decreto n. 1.024 del 2 febbraio 2021 gli aggiornamenti della misura dedicata ai lavoratori privi di partita Iva e le modalità operative per ottenere il contributo lordo una tantum del valore di 1.000 euro. La misura è rivolta a persone titolari di un contratto attivo al 23-02-2021 come:

- lavoratori autonomi con contratto di lavoro parasubordinato iscritti alla Gestione separata dell'INPS;
- lavoratori autonomi ex-art. 2222 del Codice Civile, anche se non iscritte alla Gestione separata.

Questi destinatari (che comprende anche coloro che hanno meno di 30 anni), con i requisiti per richiedere il bonus di 1.000 € potranno:

- partecipare alla misura accedendo all'avviso DUL Fase IV,
- essere assegnati alla fascia 3 delle DUL: **"Alta"**: persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego.

Non è il target di riferimento dello Sportello Lavoro della Fondazione, ma in realtà anche persone in situazione di fragilità sono state coinvolte in questa tipologia di servizio (in alcuni settori, il possesso di una partita Iva è un requisito di lavoro, alternativo all'assunzione diretta).

Nel 2021 l'attività è ripresa, contemporaneamente alla riapertura delle attività economiche e con le condizioni poste dal possesso delle vaccinazioni e del Green Pass.

Nel 2021 sono passati complessivamente per lo Sportello Lavoro **190 persone** (251 nel 2019, 315 nel 2018), con ricavi stimati per 170.000. € (10.200 nel 2020).

Il sistema lombardo dei servizi al lavoro era cambiato negli scorsi anni. La Regione Lombardia è stata la prima regione italiana a dotarsi di una legislazione e di una normativa ad hoc per la gestione dei servizi connessi al mercato del lavoro: aveva avviato la sperimentazione del modello di dote per i servizi di politica attiva del lavoro per poi definire il sistema Dote Unica Lavoro.

Il sistema lombardo si era caratterizzato negli anni per un approccio universalistico, centrato sulla persona e sulla sua libertà di scelta, orientata al risultato occupazionale. Un sistema misto, pubblico e privato nel quale tutti gli operatori erogavano servizi di lavoro di base e specialistici nel rispetto di standard formativi ed organizzativi minimi e del principio della remunerabilità dei costi standard. Era stato introdotto un sistema di accreditamento, un modello di costi standard su cui basare dei pacchetti personalizzati di servizi.

Le modifiche apportate negli anni al sistema DUL non avevano mai contraddetto tali principi; si era solo cercato di contrastare ed impedire comportamenti "opportunistici" da parte di alcuni operatori.

Però il modello è cambiato, di fatto, con i nuovi decreti di fine 2018 sulle DUL Fase III° e poi, con un metodo analogo, con Garanzia Giovani Fase II°. Con queste nuove fasi sono state introdotte nuove regole di profilazione e sono stati ridefiniti i servizi per le diverse fasce di destinatari.

Sono rimaste invariate le difficoltà nella gestione; sono rimasti i problemi di funzionamento dei portali, sia di quello della Regione Lombardia che di quello ANPAL (per GG). I Manuali operativi regionali non hanno diminuito gli adempimenti richiesti per la documentazione delle attività svolte, sia per le DUL che per le GG. Le regole di profilazione hanno determinato una situazione che non risponde pienamente a quanto sta avvenendo sul mercato del lavoro e soprattutto ha allontanato dalle PAL la fascia della popolazione maggiormente bisognosa. **La speranza è che con il PNRR affronti realmente il tema delle politiche attive del lavoro**, per poter affrontare la crisi nell'occupazione nel terziario e nei servizi e la fine del blocco dei licenziamenti nel settore manifatturiero.

Dovrò essere necessariamente rivisto anche il Reddito di Cittadinanza che non ha proprio funzionato come strumento per il reinserimento lavorativo. Sono rimasti inalterati i problemi già noti: non hanno avuto alcun

ruolo attivo i “navigator” di ANPAL, non si sono trasformati i Centri per l’Impiego, non è stato predisposto il promesso software per la gestione del matching tra domanda ed offerta di lavoro. Ora sono state messe importanti risorse nel PNRR per riformare effettivamente il sistema, ma occorrerà attendere le misure concrete che verranno adottate e sarà da verificare la capacità di operare con collaborazioni reali e sinergie tra lo Stato e le singole Regioni, che mantengono la competenza per il mercato del lavoro.

L’area specifica degli interventi formativi di Eris, in relazione allo status di Onlus, è quella dei “Soggetti deboli”, cioè dello sviluppo di interventi di accompagnamento all’inclusione socio lavorativa delle **persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria, sia minori che adulti e persone fragili**.

Nel 2021, con la ripresa dell’economia e la riduzione delle misure di contenimento, è ripresa in parte anche la possibilità di effettuare formazione in presenza. Così nei progetti aperti e finanziati, rivolti a persone con misure giudiziarie, i corsi di formazione esterni, fuori dal carcere, sono ripresi.

Durante il 2021 hanno sono stati avviati e gestiti i seguenti progetti, finanziati sul Fondo Sociale Europeo e sulla Legge Regionale n. 25/2017.

I progetti avviati nel 2021 sono:

- **D.o.l.m. 3** - partner di progetto rivolto a donne e persone particolarmente vulnerabili, sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria ristrette negli Istituti penitenziari di Bollate e San Vittore o in carico all’UEPE di Milano e Lodi per la presa in carico individualizzata, l’integrazione e l’interconnessione tra servizi ed il reinserimento lavorativo. Capofila Associazione Comunità Il Gabbiano Onlus, 2021-2022, POR FSE 2014/2020.
- **REStArt San Vittore** – Ambito territoriale milanese Eris partner di progetto rivolto al consolidamento dell’accompagnamento all’inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria. Capofila Mestieri Lombardia Agenzia Milano 1, 2021-2022 - POR FSE 2014/2020.
- **SMART 2** - Servizi minori ambito rete territoriale Eris partner di progetto rivolto agli USSM per l’attivazione di tirocini propedeutici all’inserimento lavorativo. Capofila A&I società cooperativa sociale onlus, 2021-2022 - POR FSE 2014/2020.
- partner di progetto con i propri SMI all’interno dei POR FSE 2014/2020 per la messa a sistema di un modello di intervento integrato regionale a favore di giovani ed adulti a grave rischio di marginalità con azioni di sostegno delle attività di carattere sanitario presenti nelle diverse progettazioni:
WelcHome Aggancia e Include Verso Il Servizio Capofila Cooperativa Lotta Contro L’emarginazione (partner: Comunità Nuova, Spazio Aperto Servizi, SMI Cad, SMI Relazione, Asst Santi Paolo Carlo), 2020-2021.
WelcHome Contatta e Include verso il servizio Capofila Comunità Nuova (partner: Coop Lotta contro l’Emarginazione, CeAS, Asst Santi Paolo Carlo, CAD, SMI Relazione), 2020-2021.
WelcHome Accoglie e Include- Verso il Servizio Capofila Fondazione Somaschi Onlus (partner: Cooperativa sociale Comunità’ del Giambellino, Cesvip Lombardia, Asst Santi Paolo Carlo, SMI CAD Onlus, SMI Relazione), 2020-2021.
IntegrAzione Capofila Progetto Arca Onlus (partner: Croce Rossa Italiana, Galdus, SMI Relazione)
La marginalità nel periodo post Covid 19 Capofila Opera Cardinal Ferrari (partner: Società Umanitaria, City Angel, SMI Relazione), 2020-2021.
- **Cassa delle Ammende – Progetto Uscita di Sicurezza** - in attuazione della Legge 25/2017 e DGR 1122/2018 è partner di progetto per realizzazione di un percorso di inclusione sociale e di inserimento lavorativo delle persone in esecutivo penale che presentano situazione di particolare fragilità.

Anche nel 2021 le misure di prevenzione sanitaria legata al COVID 19, con la progressiva richiesta di un Green Pass rafforzato, hanno appesantito le procedure di sicurezza per le aziende; tuttavia l’esperienza condotta ha dimostrato una buona accettazione delle misure ed una disponibilità delle persone.

L’intervento funziona meglio, dal punto di vista delle procedure, con i progetti speciali, nei quali normalmente vengono riconosciute risorse per l’accompagnamento mentre maggiori problemi si incontrano nell’utilizzo dei servizi generali, come le DUL e GG, non solo per la eccessiva formalità degli adempimenti ma

soprattutto per le limitazioni di tempo che richiedono nel raggiungimento del “successo” e cioè dell’inserimento lavorativo.

Gli indicatori di performance definiscono gli obiettivi previsti sui singoli servizi. I dati mettono in evidenza da un lato la riduzione delle attività e dei ricavi per lo Sportello Lavoro, dall’altro il valore della formazione realizzata all’interno di partnership specialistiche finanziate dal Fondo Sociale Europeo (per l’assenza di risorse proprie della Regione Lombardia su questi ambiti di intervento).

	Risultati 2020	Obiettivi 2021	Risultati 2021	Obiettivi 2022
N° persone che si sono rivolte allo sportello lavoro	170	220	190	180
DUL acquisite	4	25	55	45
Dul Buono Assunzione (assunti)	0	10	23	15
Dul inseriti con Tirocini	2	10	23	15
Dul altri contratti (partite Iva)	1	5	2	2
Dul Non raggiunto	1		7	
Dul in Corso	1			
GG	8	20	19	20
Utenti inseriti (Assunti)	1	5	5	5
Utenti GG inseriti con tirocini	5	15	10	10
Utenti GG con altri contratti				
Utenti GG risultato non raggiunto	3		4	
Utenti GG con progetto in corso	4			
Totale utenti DUL-GG	12	45	74	65
Totale Utenti Dul- GG inseriti	8	35	51	45
Rating	67%	77%	69%	69%
PSP	100	100	190	180
Naspi	0	0	0	
Totale Utenti lavoro	100	140	190	180
Ricavi	10.000,00	20.000,00	171.000,00*	150.000,00
Formazione	10	30	8	10
Utenti Corsi Formazione RL	10	30	8	10
Utenti Non RL	0	0	0	0
Totale utenti	10	30	8	10
Monte ore RL	60	120	34	800
Monte Ore Non RL	0	0	0	0
Tirocini extracurricolari	35	40	40	40
Totale utenti Agenzia	157	170	190	180
Ricavi Formazione RL	20.000 €	30.000	51.000	60.000
Ricavi dalla formazione Non RL	90.000 €	80.000	35.000	0
Totale ricavi Formazione	110.000 €	110.000	86.000	60.000

*Stima da verificare in fase di predisposizione del Bilancio 2021 come competenza.

Nel 2021 è proseguito il modello per il reinserimento integrato lavoro e abitazione iniziato nel 2019. Prosegue l'accordo con la Cooperativa Sociale tipo B Pandora, già fornitore della Fondazione, per dare priorità all'inserimento lavorativo / borse lavoro di utenti segnalati da Eris e contemporaneamente è stato stipulato un accordo con Fondazione Arca di Milano per l'assegnazione di alloggi sociali temporanei (max 24 mesi) con garanzia economica fornita dalla Cooperativa Pandora e sul piano dell'astensione da uso di sostanze da Fondazione Eris. Sono state inserite al lavoro 42 persone.

5.3 Effetti prodotti sugli stakeholder

- *Regione Lombardia approvazione della Legge 23/2020 di riforma del sistema di intervento sulle dipendenze*
- *Comune di Limbiate sviluppo di progettualità di prevenzione presso le scuole elementari e medie del territorio*
- *Ats Milano mantenimento dei requisiti di accreditamento e dell'offerta di cura e proposta di riconoscimento dell'iperproduzione delle attività di cura delle dipendenze*
- *Ats Monza e Brianza Ats mantenimento dei requisiti di accreditamento e dell'offerta di cura e proposta di riconoscimento dell'iperproduzione delle attività di cura delle dipendenze*
- *Prefettura di Milano richiesta di aumento delle attività a favore della popolazione migrante*
- *Magistratura di Sorveglianza Tribunale di Milano: proposta di maggior comunicazione sui programmi di affidamento*
- *Uepe Lombardia: richiesta di maggiore disponibilità di posti per lavori socialmente utili*
- *Asst Niguarda sviluppo di nuove attività di collaborazione presso l'SPDC a favore di soggetti in doppia diagnosi*
- *Fondazione Enaip Lombardia: incremento delle attività sui progetti Por Regione Lombardia*
- *Fondazione Ponzellini: coinvolgimento sul progetto Nuovo Centro Umberto Fazzone*

6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria

In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha registrato un utile di € 81.412.

6.1 Provenienza delle risorse economiche

6.2 Attività di raccolta fondi

Non c'è stata alcuna attività di raccolta fondi nell'esercizio sociale 2021.

6.3 Finalità delle raccolte

Nulla da segnalare

6.4 Strumenti utilizzati per fornire informazioni sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nulla da segnalare

6.5 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

Nulla da segnalare

Allegato 1 Bilancio Sociale al 31/12/2021 Fondazione Eris Onlus

Schema tipo di PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA ECONOMICA

	produzione ricchezza	
RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA	Valore assoluto	Valore %
1 privati e famiglie	41.224	0,74
2 imprese private	0	0,00
3 sistemi consortili	0	0,00
4 enti locali	0	0,00
5 aziende sanitarie	3.531.774	92,18
6 altri enti pubblici	64.789	0,00
7 altri soggetti	645	0,02
8 contributi pubblici	170.670	2,26
9 donazioni private e raccolte fondi	104.905	3,27
10 variazione rimanenze finali	-108.166	1,48
11 altri (interessi attivi)	1.844	0,05
	Ricchezza economica prodotta	3.807.685
meno COSTI PAGATI A STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI		100,00
1 fornitori di beni	150.014	15,82
2 professionisti e consulenti	62.727	18,69
3 altri fornitori di servizi	721.912	31,24
4 rimanenze finali		0,00
5 ammortamenti	108.824	5,21
6 altri (oneri di gestione)	120.521	29,04
	Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali	1.163.998
		100,00
<u>RICCHEZZA ECONOMICA DA DISTRIBUIRE AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI</u>		2.643.687
ai FINANZIATORI		
1 sistema bancario	4.388	100,00
2 finanziatori terzi		
3 altri (specificare)	11	
	Ricchezza distribuita ai finanziatori	4.399
		100,00
ai LAVORATORI		
1 lavoratori dipendenti soci		
2 lavoratori dipendenti non soci	832.111	40,40

3 lavoratori svantaggiati		0,00
4 lavoratori autonomi o occasionali	1.277.099	55,30
5 tirocini formativi e servizio civile	21.662	2,32
6 amministratori e sindaci	49.001	1,89
7 volontari		0,00
8 formazione personale	1.879	0,09
9 altri (specificare)		0,00
<i>Ricchezza distribuita ai lavoratori</i>	2.181.752	100,00
alla COMUNITA' TERRITORIALE		
1 associazioni	3.804	49,52
2 altri soggetti del terzo settore	800	0,00
3 persone fisiche	2.807	50,48
4 altri (specificare)	0	0,00
<i>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</i>	7.411	100,00
ai SOCI		
1 costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale		
2 altri (specificare)		
<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>	0	
agli ENTI PUBBLICI		
1 stato (es: IRES, IVA, bollo, registro)	161.055	93,93
2 regione (es: IRAP)	0	0,00
3 comune (es: tributi locali)	10.352	5,93
4 altri (Diritto camerale)	251	0,14
<i>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</i>	171.658	100,00
alla Fondazione		
1 accantonamenti	115.642	28,99
2 utile di esercizio	81.412	0,00
3 altri (specificare)	0	71,01
<i>Ricchezza investita nell'Impresa Sociale</i>	197.054	100,00
Totale	3.726.272	

7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi e controversie

Nessuno

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Nulla da rilevare

7.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà in data 6 settembre 2022 con il seguente ODG:

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale al 31/12/2021;
- 2) Rinnovo Collegio dei revisori triennio 2022-2024;
- 3) Determinazione compensi revisori
- 4) Varie ed eventuali

8. Altre informazioni

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

In relazione al monitoraggio dell'organo di controllo in merito all'osservanza delle finalità sociali si riporta di seguito la relazione dell'Organo di Controllo della Fondazione da intendersi quale parte integrante e sostanziale del Bilancio Sociale.

“L'Organo di Controllo della Fondazione Eris Onlus ha posto in essere, in ossequio alle normative di legge con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 112/17, il seguente monitoraggio in relazione all'osservanza da parte della società Valore Italia Impresa Sociale s.r.l. delle finalità sociali come previste dalla normativa di riferimento sopra citata.

Il monitoraggio è stato svolto con particolare riguardo a

- 1) svolgimento da parte della Fondazione, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio: nell'esercizio di riferimento non è stato consuntivato alcun ricavo in quanto l'attività è risultata in fase di “*startup*”; la fase di avvio riguarda l'attività principale intendendosi per tale quella destinata a produrre un ammontare superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale. Peraltro, non risulta allo stato attuale l'esercizio di attività secondarie.
- 2) Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3 comma 3. Nell'esercizio di riferimento è stata consuntivata una perdita di esercizio che sarà ripianata dai soci; pertanto tale fattispecie non si potrebbe comunque manifestare per l'esercizio di riferimento. Lo statuto prevede l'assenza di scopo di lucro ed il divieto alla distribuzione anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto e/o di liquidazione e scioglimento della società.
- 3) Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3. Premesso che Fondazione Eris Onlus non fa parte di alcun gruppo di imprese, si evidenzia come i membri fondatori della medesima siano enti senza scopo di lucro pertanto non risulta integrata la fattispecie ex art. 4 comma 3 del D. Lgs. 112/17.
- 4) Coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3. L'attività di controllo ha posto in essere l'assenza di lavoratori dipendenti nell'esercizio di riferimento, nonché l'assenza di servizi erogati in maniera strutturata a terzi in forza dell'avvio della società. Ciò ha comportato l'assenza della fattispecie di cui sopra. La società si è impegnata, qualora

- dovesse procedere all'assunzione di dipendenti a deliberare degli appositi regolamenti volti alla disciplina del coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e dei soggetti direttamente interessati.
- 5) Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari. Per le motivazioni di cui al punto precedente la fattispecie non risulta integrata. La società comunque ha manifestato il suo impegno a rispettare il criterio nell'eventualità di assunzione di lavoratori dipendenti.
 - 6) Divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori. Anche tale fattispecie è risultata assente in fase di monitoraggio e pertanto il divieto appare rispettato. La società ha comunque manifestato il suo impegno a rispettare il criterio nell'eventualità di ricorso all'utilizzo di volontari.

Il presente bilancio sociale sarà approvato dall'Assemblea dei Soci in data 6 settembre 2022 e, sarà pubblicato sul sito internet della società.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mercurio", with a long horizontal flourish underneath.